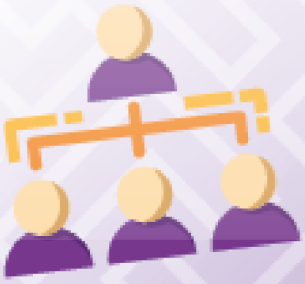
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO"

NASD04000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***28/11/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***96/16*** *del* ***02/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***29/11/2024*** *con delibera n. 118/14*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
36 Priorità desunte dal RAV
37 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
39 Piano di miglioramento
41 Principali elementi di innovazione
42 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

56 Aspetti generali
89 Traguardi attesi in uscita
99 Insegnamenti e quadri orario
100 Curricolo di Istituto
101 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
126 Moduli di orientamento formativo
139 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
164 Attività previste in relazione al PNSD
166 Valutazione degli apprendimenti
168 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

171 Aspetti generali
188 Modello organizzativo
189 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
193 Reti e Convenzioni attivate
195 Piano di formazione del personale docente

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA - (OPPORTUNITA'/VINCOLI)

La platea scolastica è piuttosto eterogenea per estrazione socio-economica, culturale e per preparazione di base. Tale eterogeneità se da un lato si traduce in un vincolo complesso con cui la scuola deve confrontarsi per elaborare soluzioni idonee a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo, dall'altro rappresenta un'opportunità di scambio e di confronto quotidiano tra gli allievi per trasformare la diversità in una risorsa per l'arricchimento reciproco.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE - (OPPORTUNITA'/VINCOLI)

Il territorio allargato è ricco di potenzialità per la forte presenza di siti di interesse storico-archeologico (Oplonti, Pompei, Ercolano, Boscoreale, etc.) e per il valore paesaggistico dei siti naturali. Costante e significativo è l'interscambio con gli Enti Locali nella progettazione e realizzazione di iniziative su temi di rilievo educativo, sociale e culturale. L'altissimo tasso di disoccupazione che caratterizza il territorio, tuttavia, genera un diffuso senso di sfiducia verso il futuro e limita la motivazione all'apprendimento come strumento di realizzazione del personale progetto di vita. La vocazione industriale a cui il territorio era stato destinato appartiene inequivocabilmente al passato, incerte appaiono le prospettive di nuovi orizzonti di sviluppo ed occupabilità.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI - (OPPORTUNITA'/VINCOLI)

L'Istituto è facilmente raggiungibile in quanto situato in una zona centrale e ben collegato alla rete

di trasporti. L'edificio, di recente costruzione, offre aule e spazi luminosi, è perfettamente a norma per ciò che concerne la sicurezza, è stato di recente sottoposto ad adeguamento relativo ad ecocompatibilità ed efficienza energetica. Ottima la qualità dei laboratori e delle strumentazioni relative alle aree di indirizzo.

La scuola è destinataria di numerosi finanziamenti provenienti da fondi europei (PON, POR). Le condizioni di diffuso disagio socio-economico, tuttavia, riducono la possibilità delle famiglie di offrire contributi volontari, limitando di fatto la disponibilità di risorse aggiuntive.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'elevato numero degli alunni frequentanti dimostra che molte famiglie scelgono la nostra scuola come garanzia di soddisfacimento delle loro aspettative in merito al percorso educativo dei propri figli: la scuola ha una tradizione riconosciuta sul territorio e mantiene un alto livello di attrazione nei confronti degli utenti. La scuola inoltre, rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale, presenta un elevato numero di studenti iscritti con disabilità certificata e con disturbi specifici dell'apprendimento: la vocazione laboratoriale del nostro Istituto e l'esperienza accumulata nel corso degli anni nell'ambito della didattica speciale fa sì che le famiglie di questi alunni trovino nella nostra scuola un punto di riferimento sul territorio, un ambiente accogliente e inclusivo, dove gli studenti possono esprimere al massimo livello le loro potenzialità e sviluppare positivamente le loro competenze. La nostra scuola promuove una cultura dell'inclusività in tutti gli alunni, che infatti sono sempre sensibili e disponibili nei confronti dei compagni con bisogni educativi speciali, e in tutto il personale della scuola, aperto alla cooperazione e a una visione partecipata dell'inclusione, in modo da sostenere tutti gli studenti durante il loro percorso educativo.
Vincoli:
L'elevato numero degli alunni frequentanti richiederebbe un adeguamento e un ampliamento degli spazi disponibili, soprattutto in considerazione del fatto che, per il liceo artistico, le attività laboratoriali necessitano di spazi più ampi, da allestire con dotazioni di attrezzature e materiali e da utilizzare, da parte degli alunni e dei docenti, agevolmente e senza difficoltà. Per quanto concerne il contesto socio-economico e culturale di provenienza, nonostante la percentuale degli studenti

provenienti da famiglie svantaggiate sia in linea con le medie regionale e nazionale, il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde e quinte è generalmente basso. Questo comporta che, nei casi di alunni che, nel corso dell'anno scolastico e al termine di esso, presentino lacune e livelli insufficienti di conoscenze, abilità e competenze, la scuola si trovi nella necessità di attivarsi senza poter contare sul sostegno delle famiglie, che in gran parte non sono in grado di offrire alcun tipo di supporto al percorso di recupero.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola è situata in posizione centrale; è ben servita dai mezzi pubblici, in quanto a pochi passi è presente la fermata del bus e a brevissima distanza a piedi si trova la stazione della Circumvesuviana di Trecase. Per questo motivo una forte percentuale della nostra utenza proviene dai comuni limitrofi alla città di Torre Annunziata, soprattutto per quanto riguarda gli alunni iscritti al liceo artistico poiché non sono molte le istituzioni scolastiche che offrono questo indirizzo sul territorio (in particolare per il secondo biennio e il monoennio finale, che coprono tutti gli indirizzi previsti dal nostro ordinamento per il liceo artistico). La ricchezza del patrimonio paesaggistico e storico-artistico del nostro contesto geografico offre alla scuola molteplici opportunità per elaborare un percorso educativo che sia indirizzato allo sviluppo delle competenze nel campo delle arti e della comunicazione, oltre a perseguire la consapevolezza, da parte dei propri alunni, dell'importanza della tutela e del rispetto di questo nostro patrimonio. La scuola collabora con gli Enti locali e con diverse associazioni presenti sul territorio nella progettazione e realizzazione di iniziative su temi di rilievo educativo, sociale e culturale.
Vincoli:
Purtroppo il sistema territoriale dei mezzi di trasporto non fornisce attualmente un servizio adeguato alle necessità dell'utenza, spesso costretta a sopportare ritardi e disservizi che incidono sull'organizzazione delle attività quotidiane: molti alunni provenienti dai comuni limitrofi a Torre Annunziata sono costretti a partire molto prima dalle loro abitazioni o a farvi ritorno molto più tardi rispetto agli orari di ingresso e uscita dalla scuola, con ricadute certamente non positive sulla didattica. L'area geografica di appartenenza manifesta inoltre un forte ritardo nel processo di sviluppo del tessuto economico con evidenti ripercussioni sulla struttura sociale. Pertanto, nonostante la collaborazione con gli Enti locali e con associazioni presenti sul territorio sia continua e proficua, non essendo il tessuto imprenditoriale adeguatamente sviluppato, manca da questo punto di vista la possibilità di supporto alla scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola è ospitata da un edificio scolastico di costruzione relativamente recente, che rispetta tutte le regole in materia di sicurezza e risponde a requisiti di eco compatibilità e di efficienza energetica. Sono presenti una palestra coperta per le attività sportive, una biblioteca e un'aula magna; circa la metà delle aule sono adibite a laboratorio per le attività artistiche che sono alla base della didattica nel liceo artistico. Nel rispetto dell'inclusione degli alunni con disabilità psico-fisica, l'ingresso all'edificio scolastico è servito da una rampa, l'accesso ai piani superiori da ascensori e la scuola è dotata di servizi igienici per disabili. Tutte le aule sono dotate di PC, di Digital Board ; dotazioni digitali specifiche sono disponibili per gli alunni con disabilità psico-fisica. Le risorse economiche di cui dispone la scuola, oltre ai finanziamenti statali, provengono da finanziamenti aggiuntivi erogati da fondi europei (PON, POR).
Vincoli:
Tutte le aule attualmente sono dotate di PC e Digital board ma, per la particolarità del nostro Istituto, che prevede una massiccia attività laboratoriale, per tutti gli allievi della nostra scuola, sia i frequentanti il Liceo Artistico sia quelli appartenenti al Liceo delle Scienze Umane, è prevista la rotazione dei gruppi classe: gli studenti cambiano aula, da due a quattro volte al giorno, per poter accedere agli spazi laboratoriali e alle aule a tema, permettendo, in questo modo, una realizzazione piena ed efficace delle richieste del PNRR.

Risorse professionali

Opportunità:
Più della metà del personale scolastico è in servizio nella scuola da più di 5 anni, dando quindi continuità e stabilità all'azione educativa e garantendo un'offerta formativa attenta alle richieste e soprattutto alle necessità dell'utenza, in quanto la conoscenza di quest'ultima da parte del personale tutto è puntuale e approfondita. Una discreta percentuale di docenti si è recentemente formata nei corsi organizzati dal MIUR ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità (art.1 comma 961 legge n.178/2020). Alcuni docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e/o informatiche, e tra essi qualcuno anche della certificazione relativa al corso di perfezionamento metodologico didattico per l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Il personale ATA, guidato dalla DSGA in servizio nella scuola già da alcuni anni, supporta lo svolgimento delle attività didattiche, creando una positiva rete di relazioni con l'utenza. L'arrivo della nuova DS all'inizio dell'anno scolastico in corso sta dando nuovo impulso all'organizzazione e al perseguimento della mission della scuola.
Vincoli:
Visto l'elevato numero di docenti che ha superato i 55 anni di età, risulta non ancora

sufficientemente estesa la conoscenza della lingua inglese. Nonostante la propensione alla sperimentazione didattica da parte di molti docenti, questa sarebbe comunque da incrementare, anche a seguito di un'opportuna formazione in merito. Anche le competenze informatiche del personale a tutti i livelli potrebbero essere approfondite. Per quanto concerne l'inclusione, vista la presenza di diversi alunni DA con problemi di locomozione più o meno gravi e/o problemi di comunicazione, sarebbe molto utile la presenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, purtroppo completamente assenti.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	4
	Disegno	1
	Fisica	4
	Fotografico	1
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Restauro	1
	Scienze	4
	Classroom	20
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	84
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	203
	Digital board e LIM presenti nelle aule	38

Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	28

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I principali punti di criticità, individuati nel RAV relativo al triennio precedente riguardavano l'elevato numero di valutazioni finali con esito sospeso (debiti formativi) e/o di non ammissioni alla classe successiva e i risultati nelle prove standardizzate nazionali (prove Invalsi).

Nel corso del triennio si è registrata una sensibile riduzione del numero di valutazioni finali con esito sospeso e/o negativo , tanto da far ritenere il traguardo fissato pienamente raggiunto. E' da considerare, tuttavia, che l'adeguamento dei parametri di valutazione alla nuova modalità di fare scuola (DID) imposta dalla pandemia da Covid-19 negli ultimi due anni scolastici, possa aver falsato, almeno in parte, i risultati finali.

Si è rilevato, però, che la percentuale di studenti diplomati che si immatricolano all'Università è inferiore rispetto alla media regionale e nazionale e che i contratti di lavoro per i diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro sono a tempo determinato e non sempre in linea con il percorso scolastico intrapreso.

Pertanto si è pianificato di realizzare efficaci azioni di orientamento in uscita al fine di innalzare di almeno 10 punti la percentuale di diplomati che prosegue gli studi attraverso percorsi universitari o post diploma.

In merito alle Prove Standardizzate Nazionale, sebbene i risultati siano decisamente migliorati rispetto al triennio precedente, è opportuno continuare il percorso già avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Per le classi seconde occorre incrementare gli esiti che, nel complesso, si attestano leggermente sotto la media regionale e ridurre ulteriormente la variabilità tra le classi e dentro le classi.

Sulla base di quanto rilevato e valutato si individuano le seguenti Priorità e i relativi Traguardi da conseguire nei triennio 2022/23 - 2023/24 - 2024/25.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati a distanza

Priorità:

Pianificare e realizzare efficaci azioni di orientamento in uscita

Traguardi:

Innalzare di almeno 10 punti la percentuale di diplomati che prosegue gli studi attraverso percorsi universitari o post diploma.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incrementare il livello dei risultati delle classi seconde. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardi

Incrementare la percentuale di risultati positivi delle classi seconde e ridurre la variabilità tra e dentro le classi fino ad eguagliare la media regionale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il percorso indica gli obiettivi di processo relativi alle priorità individuate e ai traguardi attesi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO"

1. Ambiente di apprendimento

Attivare e curare, attraverso la raccolta e la selezione del materiale conoscitivo proveniente da Enti di formazione universitaria, uno spazio di informazione per gli studenti.

2. Continuità e orientamento

Progettare incontri con gli esperti di orientamento delle Università presso il nostro Istituto.

3. Continuità e orientamento

Progettare ed attivare attività extra-curricolari di preparazione ai test preselettivi per l'accesso alle facoltà universitarie a numero chiuso.

4. Continuità e orientamento

Monitorare l'efficacia delle azioni intraprese.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire in maniera dettagliata i compiti delle diverse professionalità impegnate nell'orientamento (FF.SS. Area 3 e 4).

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare e partecipare ai percorsi orientativi proposti dagli Atenei e degli Enti di formazione post diploma presenti sul territorio.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Curare, in collaborazione con il Comune e le associazioni presenti sul territorio il "Progetto di vita" che, in continuità con il PEI, pianifichi le azioni necessarie a garantire la piena inclusione dell'alunno in situazione di disabilità in uscita dal percorso scolastico anche nel più ampio contesto sociale e, per quanto possibile, lavorativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

1.Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare esercitazioni con l'utilizzo della piattaforma avvalendosi dell'Archivio delle prove INVALSI

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare le azioni intraprese

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare interventi didattici mirati in base alla tipologia di errori ricorrenti nelle prove Invalsi

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare l'utilizzo di metodologie innovative nell'acquisizione delle competenze di base linguistiche e matematiche

5. Ambiente di apprendimento

Allestimento (con l'utilizzo dei fondi del PNRR) di aule innovative da utilizzare anche per le prove

standardizzate Computer Based Tests

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un gruppo di lavoro composto da docenti di Italiano e Matematica delle classi seconde per analizzare gli errori ricorrenti nelle Prove Invalsi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il progetto didattico-educativo del Liceo de Chirico prevede il ricorso a strategie metodologiche innovative (di tipo laboratoriale, collaborativo e metacognitivo) che integrano e completano l'approccio tradizionale alle discipline. Ciò allo scopo di promuovere lo sviluppo progressivo di una motivazione all'apprendimento che non si esaurisca all'interno del sistema scolastico ma sia lo stimolo ad un percorso di lifelong learning, percorso ormai indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile in una società liquida come quella odierna. Al fine di perseguire gli obiettivi formativi ritenuti prioritari, i docenti utilizzano metodologie e strumenti atti a consentire a tutti gli studenti di costruire un proprio percorso di esplorazione e di scoperta in cui ciascuno sia il principale attore nella ricerca e nella risoluzione di problemi.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ci si propone di innalzare il livello di integrazione nella pratica didattica di metodologie e/o strumenti innovativi quali::

• metodologie laboratoriali

• flipped classroom

• CLIL

• didattica interattiva

• peer education, brainstorming, problem solving

• pacchetti software per la didattica (competenze linguistiche e matematiche)

INCLUSIONE: UNA SCELTA STRATEGICA PER UNA DIDATTICA ATTENTA AI BISOGNI FORMATIVI "DI TUTTI E DI CIASCUNO"

Il Liceo de Chirico è impegnato da tempo nella costruzione progressiva di un contesto educante fondato sulla centralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi per realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Lo strumento fondamentale per la progettazione di un'offerta formativa realmente inclusiva è il P.A.I.

Piano Annuale per l'Inclusione

per l'anno scolastico 2024/2025

Premessa

Il presente documento intende fornire elementi di riflessione ed offrire validi contributi al fine di accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, e al fine di creare un contesto dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Il P.A.I., così inteso, è lo strumento per una progettazione dell' offerta formativa in senso inclusivo. E' lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, fornisce le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. La predisposizione di tale documento trova la sua giusta collocazione all'interno di un più ampio processo verso una società sempre più inclusiva a partire dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata con legge 18/2009, che introduce anche in Italia, il principio di inclusione scolastica, più ampio di quello di integrazione poiché si fonda sui diritti e sui criteri dell'ICF dell'OMS. L'inclusione interviene sia sul contesto che sul soggetto. In altri termini, inclusività implica l'abbattimento di quelli che nell'**"INDEX FOR INCLUSION"** di Tony Booth e Mel Ainscow, vengono chiamati "***ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione***". Questa condizione esige che l'intera "piattaforma della cittadinanza" sia programmaticamente aperta e agibile da tutti. Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere aperta a tutti in quanto l'inclusività non è uno status, ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Il riferimento tendenziale

per questo processo e le basi di riflessione di tale documento sono perciò le culture, le pratiche e le politiche inclusive dell' "INDEX FOR INCLUSION". Se infatti l'integrazione è uno "stato", l'inclusione è un "processo", una cornice entro cui tutte le condizioni possono essere valorizzate, rispettate e fornite di opportunità a scuola.

Sulla scorta di quanto sopra, il Liceo **" de Chirico"**, si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti **Bisogni Educativi Speciali**.

A tal fine intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto ;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione, quando il caso lo richieda, del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Destinatari

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni

Educativi Speciali comprendenti:

-disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);

-disturbi evolutivi specifici: DSA, deficit del linguaggio, disturbi dell'attenzione e dell'iperattività

(ADHD), funzionamento cognitivo (intellettivo) limite e disturbo evolutivo specifico misto,

qualora non rientri nelle previsioni delle leggi n. 104/1992 o n. 170/2010 (Legge 170/2010, Legge 53/2003,C.M. n. 8/2013);

-alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

1. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	35
▯ minorati vista	
▯ minorati udito	
▯ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
▯ DSA	35
▯ ADHD/DOP	
▯ Borderline cognitivo	
▯ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	10

☐ Socio-economico	
☐ Linguistico-culturale	
☐ Disagio comportamentale/relazionale	
☐ Altro	
Totali	**70**
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

2. **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in...*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**

AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**No**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**No**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**Si**
Docenti tutor/mentor		**No**
Altro:		**No**
Altro:		**No**
3. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso...*	**Sì**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**

	Tutoraggio alunni	**No**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	**No**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Si**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**Si**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	**No**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**Si**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**No**

4. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**Si**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	**No**
5. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**No**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**No**
	Altro:	**No**
6. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**No**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**No**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	**No**
7. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Sì**
8. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	**Sì**
	Altro:	**No**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					**x**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		**x**			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**x**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					**X**

Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro: Promozione della socializzazione e della familiarità con l'ambiente					x
Altro:Superamento barriere architettoniche					x
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Premessa

Il presente Piano Annuale per l' Inclusività costituisce il momento fondamentale per riflettere ed interrogarsi sulle strategie inclusive dell'istituzione, per accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla propria "vision" educativa all' interno del contesto di riferimento, allo

scopo di individuare efficaci prassi didattiche, tali da migliorare strategicamente il processo di inclusione e creare un contesto educante mediante il quale realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno".

L'obiettivo è sempre quello di favorire e potenziare la cultura dell'inclusione. Le attività dei docenti di sostegno si affiancano a quelle di tutta la classe al fine di realizzare attività didattiche inclusive "dedicate", facilitando e fornendo feedback sui contenuti, mediando con strumenti e metodologie individualizzati la trasmissione del sapere e soprattutto riportando l'attenzione dell'intero gruppo classe sulla possibilità di creare occasioni di rinnovata socializzazione. Si individuano i seguenti obiettivi di incremento dell'inclusività per il prossimo anno:

- Velocità, affidabilità e documentabilità dei processi di comunicazione relativi agli alunni BES che coinvolgono lo stesso DS, il GLI, il Referente BES, i Coordinatori, i Consigli di Classe, i Servizi socio-sanitari, Famiglie e Alunni.
- Piena ricezione nei documenti e nelle prassi operative, di quanto prescritto dal Decreto Inclusione (D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 66) e in particolare, piena integrazione della cultura dell'ICF nella strutturazione di PEI e PDP, nonché nelle metodologie didattico-educative dell'intero Istituto.
- Redazione di un protocollo chiaro nella documentazione delle procedure adottate nell'inclusione di alunni BES, definizione di un planning delle strategie didattiche e metodologiche per la personalizzazione e/o individualizzazione dell' intervento formativo, monitoraggio delle attività inclusive.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il **G.L.I.** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione:

- rileva i bisogni educativi speciali (B.E.S.) presenti nella scuola;
- organizza azioni di confronto sui casi;

- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli G. L. O. sulla base delle effettive esigenze in sede di definizione del PEI;
- entro il mese di giugno, elabora la proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli Interventi di inclusione scolastica realizzati e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.
- Il G.L.I. si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico e le sedute sono presiedute da quest'ultimo. E' composto da:
- il Dirigente Scolastico (che presiede le riunioni)
- lo staff di presidenza;
- i docenti di Sostegno;
- Docente referente per l'inclusività;
- collaboratori scolastici
- studente rappresentante d'istituto;
- genitore rappresentante d'istituto.

Collegio dei Docenti

-Discute e delibera il piano annuale

All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Alunni con disabilità

- **Per** gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 è prevista la presenza del docente di sostegno, per un numero di ore commisurato al bisogno. Il **Consiglio di Classe** ha il compito di redigere il PEI - Piano Educativo Individualizzato - che descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. Esso è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene:
- finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di

apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe;

- - gli itinerari di lavoro (le attività specifiche);
- - i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività);
- - i criteri e i metodi di valutazione;
- - le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola.
- Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda gli obiettivi che i metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene predisposto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-sociosanitaria) con la collaborazione della Famiglia. Entro il 30 giugno sarà redatto dal C.d.c. un PEI provvisorio nel caso di alunno non certificato con disabilità che abbia appena ricevuto dopo l'iscrizione o dopo l'inizio dell'anno scolastico, per la prima volta, la certificazione di disabilità.
- Le Commissioni degli esami di Stato, al termine del secondo ciclo di istruzione, tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.
- Ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 62 del 2017 gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del d.lgs. 62 del 2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato. La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. **Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione (Diploma). In caso di prove attinenti ad un percorso differenziato, all'alunno con disabilità verrà rilasciato Attestato indipendentemente dalla partecipazione alle prove di esame (**art. 20 c.5 dell'O.M. 53/2021)
- **G.L.O (ex G.L.H.O)**
- Composizione: Dirigente scolastico, Referente Inclusività, Consiglio di classe, Docenti di sostegno dell'alunno con disabilità, Genitori dell'alunno, Operatori Asl, figure specialistiche interne ed esterne.
- Nel caso in cui fosse necessario, si prevede la possibilità di riunire G.L.O. straordinari,

concordando la presenza degli operatori sanitari.

- Funzioni:
- - progettazione e verifica del PEI;
- - individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'inclusione dell'alunno con disabilità.
- - quantificazione ore di sostegno;
- - individuazione della figura specialistica dell'autonomia e della comunicazione.
-
- **Referente Inclusività:**
- - cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, Ambito, Ass.ni...);
- - supporta i C.d.C. per l'individuazione di casi di alunni BES;
- - raccoglie, analizza la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione), aggiorna il fascicolo personale, pianifica attività/progetti/strategie ad hoc;
- - partecipa al CdC/Team se necessario, fornisce collaborazione/consulenza alla stesura del PdP;
- - monitora/valuta i risultati ottenuti e condivide proposte con il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto;
- - fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato;
- - collabora, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni BES;
- - informa eventuali supplenti in servizio in classi con alunni BES.
-
- **Il docente specializzato per le attività di sostegno.**
- Svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno disabile, la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche.
- In particolare, il docente specializzato:
- - cura i rapporti con i genitori e con l' ASL di riferimento;
- - redige il PEI congiuntamente con i referenti del Servizio sanitario nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe;
- - partecipa ai G.L.O e alle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione e alla fine dell'anno scolastico riferisce sul suo operato in una relazione finale per ogni alunno affidatogli.

Collaboratori Scolastici

Su richiesta, aiutano gli alunni negli spostamenti interni all'edificio scolastico, offrendo loro assistenza relativamente ai bisogni primari.

Alunni con disturbi evolutivi specifici

Alunni con DSA (Legge 170 dell' 8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011)

I disturbi specifici di apprendimento (DSA) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. La Legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche devono garantire "l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata" come strumento per l'esercizio del diritto allo studio, introducendo strumenti compensativi e misure dispensative. Il processo di gestione e produzione della documentazione relativa agli alunni con DSA prevede la redazione del Piano Didattico Personalizzato a cura del **Consiglio di Classe**, che ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica "PDP", ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e sulla scorta della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia. L'adozione delle misure dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente compromessi dal disturbo, senza peraltro ridurre il livello degli obiettivi di apprendimento previsti nei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con DSA, deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici effettuati.

- La scuola adotterà modalità valutative che consentano allo studente con DSA di dimostrare l'effettivo livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.

- Le Commissioni degli esami di Stato, al termine del secondo ciclo di istruzione, tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, possono riservare ai candidati tempi

più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicurano, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte che nel colloquio (D.Lgs. 62/2017 - art. 14, Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento).

- L' Istituzione scolastica attua ogni strategia didattica per consentire ad alunni e studenti con DSA l'apprendimento delle lingue straniere. A tal fine valorizza le modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le sue competenze, privilegiando l'espressione orale, nonché ricorrendo agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse ai DSA.

- Fatto salvo quanto definito precedentemente, si possono dispensare alunni e studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate:
- certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;
- richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia o dall'allievo se maggiorenne;
- approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica. In sede di esami di Stato modalità e contenuti delle prove orali – sostitutive delle prove scritte – sono stabiliti dalle Commissioni, sulla base della documentazione fornita dai consigli di classe. (I candidati con DSA che superano l'esame di Stato conseguono il titolo valido per l'iscrizione all'università).

- Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno o lo studente possono – su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe - essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato. In sede di esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate al solo rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del D.P.R. n.323/1998.
- In aggiunta a quanto sopra, il Consiglio di Classe svolge le seguenti funzioni:

- Coordinamento con il GLI.
- Comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti.
- Predisposizione e redazione del PDP.

Famiglia (alunni BES)

- Inoltra alla segreteria didattica dell'istituto, all'atto dell'iscrizione, la documentazione relativa al/alla proprio/a figlio/a, presenta richiesta del PDP, relativamente ai discenti DSA, e del PEI per quanto riguarda i DA.
- Collabora nella stesura del PDP/PEI.
- Si impegna ad avere colloqui mensili con i docenti del Consiglio di classe, il coordinatore di classe e i docenti di sostegno.

Segreteria didattica

- Predispone l'elenco degli alunni BES.
- Comunica alle famiglie, a mezzo fonogramma, le attività organizzate dalla scuola (incontro scuola-famiglia, uscite didattiche, spettacoli, entrate posticipate, uscite anticipate... etc).

Dirigente Scolastico

- Coordina tutte le attività.
- Stabilisce priorità e strategie.
- Presiede il GLI e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni.
- Prende visione e firma PDP/PEI.

Coordinatore di Classe

Condivide con la famiglia PDP/PEI cui va apposta la firma dei genitori, dell'alunno (in caso di maggiore età) e degli specialisti (Equipe Psico - sociosanitaria). Entrambi i documenti vanno sottoscritti, sia in caso di accettazione che di rifiuto. PDP e PEI, acquisiscono operatività solo dopo essere stati firmati e implicitamente condivisi dalla famiglia. L'originale viene depositato in segreteria didattica e conservato nel fascicolo dell'alunno.

Alunni con altri disturbi evolutivi specifici

Gli alunni con disturbi specifici che non rientrano nella categorie stabilite dalla Legge 104/92

possono usufruire di un piano di studi personalizzato e delle misure previste dalla Legge 170/2010.

- Rientrano in questa categoria ad esempio gli alunni con:
- - deficit del linguaggio;
- - deficit delle abilità non verbali;
- - deficit nella coordinazione motoria; deficit dell'attenzione e iperattività (in forma grave, tale da compromettere il percorso scolastico);
- - funzionamento cognitivo limite;
- - disturbo dello spettro autistico lieve (qualora non previsto dalla legge 104) ecc.
- Il **Consiglio di classe** prende in esame la documentazione clinica e/o la certificazione presentata dalla famiglia. Qualora ravvisi nel percorso scolastico dell'alunno difficoltà riconducibili a disturbi evolutivi specifici, informa la famiglia. Predispone gli interventi di inclusione assumendosi la responsabilità pedagogico-didattica. Possono essere previste misure compensative e dispensative, nonché progettazioni e strategie didattico - educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita. Qualora la certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata, il Consiglio di Classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche. La famiglia collabora alla stesura del PDP assumendo la corresponsabilità del progetto educativo.
- Il Consiglio di Classe delibera l'attivazione di un PDP che diventa operativo solo se la famiglia lo sottoscrive. In caso di rifiuto la famiglia sottoscrive la non accettazione del piano.
- Il coordinatore di classe è responsabile della documentazione che dovrà essere consegnata al Dirigente Scolastico che prende visione del PDP e lo firma.
- Il coordinatore di classe informa il referente Inclusività del percorso di inclusione attivato.
-
- **Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale**
- Tali tipologie di Bes dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, frutto di un'attenta osservazione partecipante.
- Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.
- Il **C.d.C**. delibera l'attivazione di un Piano Didattico Personalizzato che potrà essere reso operativo solo se sottoscritto dalla famiglia.
-
-

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione rappresenta un elemento fondamentale per l'innalzamento della qualità della didattica inclusiva ai fini del raggiungimento del successo scolastico di tutti gli alunni e dovrà riguardare non solo i docenti curricolari e di sostegno, ma anche il personale ATA al fine di sviluppare, in coerenza con i profili professionali, le competenze sugli aspetti organizzativi, educativo-relazionali e sull'assistenza di base, in relazione all'inclusione scolastica. Si ritiene opportuno privilegiare la formazione riguardante le competenze digitali, al fine di ridurre il digital divide all'interno della comunità professionale e diffondere la conoscenza delle potenzialità delle piattaforme didattiche e di altri strumenti che integrano la DDI come le video - lezioni e le videoconferenze.

Si ritiene tuttavia opportuno proporre all'Azienda Sanitaria Locale incontri di informazione e formazione; agevolare la partecipazione a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'inclusione; favorire la partecipazione dell'intero corpo docente a percorsi specifici di aggiornamento e formazione sulle tematiche relative ai BES, al fine di consentire l'acquisizione di idonee metodologie e strategie di inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si ritiene necessario favorire l'autovalutazione, lo sviluppo dell'autoefficacia e dell'autostima negli studenti BES e accrescere la consapevolezza del valore della diversità di ciascuno all'interno del gruppo classe. La valutazione inclusiva avrà l'obiettivo esplicito di prevenire l'emarginazione evitando, quanto più possibile, ogni preconcetta etichettatura, concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione. Si propone, pertanto, in ordine all'oramai acquisito approccio metodologico-didattico per competenze, l'incremento di processi di apprendimento e di verifica attraverso la formulazione di. prove autentiche, compiti di realtà, curvati sulle reali necessità didattico-educative degli alunni BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Si promuoverà la collaborazione di tutti i componenti della comunità scolastica che operano a

favore dell'inclusione di ogni singolo allievo, dai docenti ai collaboratori scolastici e altro personale ATA. Naturalmente saranno coinvolti gli specialisti dell'ASL e degli operatori che si occupano degli studenti con disabilità. Anche le famiglie avranno un ruolo decisivo nel supportare il processo di apprendimento dei discenti. Sia per la didattica in presenza che a distanza, si agevoleranno strategie e approcci didattici per l'inclusione quali:

- apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità e competenze;

- tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie);

- didattica laboratoriale per sperimentare in situazione (lavoro di gruppo, scuola-lavoro...)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si ritiene indispensabile formalizzare con l'ASL e i Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale degli accordi programmatici che rafforzino le buone prassi già in essere e consentano una efficace e sistematica rete di sostegno informativo, diagnostico e operativo per tutte le situazioni, effettive e potenziali, di Bisogni Educativi Speciali.

Altrettanto preziose potranno essere le intese e le collaborazioni con organizzazioni del privato sociale, del volontariato e delle altre agenzie educative e sociali presenti sul territorio.

Beneficiari prioritari di miglioramenti in questo ambito sanitario saranno i genitori, che potranno fruire di indispensabili servizi informativi, formativi e di rete.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per quanto riguarda il coinvolgimento delle famiglie, si prevedono incontri per incrementare la collaborazione al fine del progetto di vita di ciascuno alunno; le famiglie saranno informate dei bisogni rilevati dagli insegnanti, la comunicazione dovrà essere puntuale, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe, per favorire il successo formativo dello studente.
In accordo con le famiglie verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti.
Riguardo a questi obiettivi si sottolinea l'importanza di

- utilizzare gli strumenti predisposti dal Protocollo operativo BES, riferendo al GLI le eventuali criticità riscontrate;
- concordare e documentare con il Consiglio di Classe e gli operatori eventuali percorsi speciali dell'alunno, le riduzioni d'orario, le eventuali dispense e, ove necessario, gli esoneri.
- predisporre strumenti da utilizzare nel Protocollo operativo per studenti con disabilità certificata;
- favorire una periodicità di incontri delle famiglie con il Coordinatore e/o l'intero Consiglio di Classe;
- favorire la presenza dei genitori in occasione degli incontri del GLI .

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico e formativo. A questo scopo occorre definire una programmazione didattico-pedagogica globale, creativa e propositiva che tenga conto di tutti gli studenti e delle risorse umane, materiali e metodologiche presenti e realisticamente attivabili. Per la promozione di percorsi inclusivi è indispensabile:

- Condividere una scala orientativa di passi necessari da compiere in sede collegiale per rispondere alle diversità degli alunni.

- Prevenire ed identificare precocemente segnali di insorgenti difficoltà.
- Valorizzare il know - how di cui è portatore ogni docente e ogni discente come elemento creativo e costruttivo per una rifondazione della didattica a partire dai BES.
- Definire piani di lavoro e strategie operative inclusive in ogni singolo consiglio di classe, finalizzate a rispondere in team ai diversi bisogni educativi, scegliendo e valutando le sequenze del processo didattico non solo in funzione delle essenziali competenze disciplinari, ma anche in rapporto alle finalità educative che danno valore e senso all'istruzione, incentivando i processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine (Inquiry Learning).

L'applicazione di strategie inclusive all'interno della didattica comune va attuata anche con l'adozione di metodologie didattiche attive e con l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati; attraverso risorse aggiuntive specifiche, che favoriscano l'attivazione del contesto; attraverso compensazioni e dispense per supportare la concettualizzazione e quindi l'apprendimento significativo, con strumenti quali tavole e tabelle, computer, software, metodologie come brainstorming, mappe concettuali, cooperative learning, flipped learning, attivazione delle conoscenze pregresse, tecniche metacognitive (mappe concettuali), riflessioni sul proprio processo di apprendimento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Una volta accertata la peculiarità dei BES presenti si avrà cura di garantire la valorizzazione delle risorse professionali esistenti all'interno e all'esterno della scuola

Si intende continuare a migliorare le capacità di ascolto nei confronti dell'intero personale per accoglierne proposte, critiche costruttive, riflessioni, anche allo scopo di favorire l'emersione delle risorse e del know-how di ognuno e del rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità educativa. Saranno favorite dinamiche virtuose di auto-organizzazione, da realizzarsi in un contesto di capillare e continua comunicazione interna.

Si intende, inoltre facilitare:

- l'utilizzo delle tecnologie presenti nella scuola: pc, pc con sintesi vocale e software specifici,

Digital Board ecc.

- l'utilizzo dei laboratori e/o ambienti attrezzati per soddisfare le diverse esigenze educative.

I Collaboratori scolastici, ad inizio anno, verranno informati sulle varie tipologie di bisogni degli alunni BES per pianificare eventuali azioni di collaborazione in sinergia con le altre figure di riferimento.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola avrà cura di predisporre opportuni progetti di inclusione e, in considerazione della gravità degli alunni DA, saranno proposti progetti laboratoriali ad implementazione delle materie curriculari. In collaborazione con i CTS e i CTI presenti sul territorio saranno considerate tutte le possibilità di acquisire risorse aggiuntive.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con disabilità, possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte della Docente Referente per il Sostegno e di tutti i docenti del relativo Dipartimento. Durante l'ultimo anno delle scuole medie vengono realizzate diverse attività di orientamento, sia di gruppo che individuali, e colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, allo scopo di individuare il corso di studi più adatto all'alunno neo-iscritto.

Per quanto riguarda gli studenti con disabilità, la Docente referente per le attività di sostegno, a giugno, incontra i docenti della scuola di provenienza e i genitori, per attivare un breve stage conoscitivo presso l'Istituto. La Coordinatrice con la collaborazione della segreteria didattica verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per accogliere gli alunni (assistenza di base, strumenti e ausili informatici, ecc...). Ad inizio del nuovo anno scolastico, il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informa il Consiglio sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori, prende contatti con gli specialisti della ASL,

collabora con gli insegnanti curricolari, al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni con disabilità. Verranno inoltre predisposte tutte le attività volte ad accogliere l'alunno con disabilità, assieme al docente referente dell'accoglienza.

Per tutti i ragazzi dell'Istituto, anche per gli studenti con disabilità, si organizzerà l'attività di Alternanza Scuola-Lavoro in base alle competenze di ciascun discente.

Per gli alunni in uscita, sono previsti appositi strumenti di bilancio delle competenze in grado di documentare gli eventuali bisogni educativi speciali, gli specifici percorsi di potenziamento e compensazione effettuati, i risultati complessivamente ottenuti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello dei risultati delle classi seconde. Invertire la tendenza al calo del punteggio medio delle classi quinte. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Incrementare la percentuale di risultati positivi delle classi seconde; riportare il punteggio medio delle classi quinte ai livelli rilevati nell'a.s. 22/23. Ridurre la variabilita' tra e dentro le classi fino ad eguagliare la media regionale.

Risultati a distanza

Priorità

Pianificare e realizzare efficaci azioni di orientamento in uscita

Traguardo

Innalzare di almeno 10 punti la percentuale di diplomati che prosegue gli studi attraverso percorsi universitari o post diploma

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: RISULTATI A DISTANZA E RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità: incrementare il livello dei risultati delle classi seconde. Invertire la tendenza al calo del punteggio medio delle classi quinte. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardi: incrementare la percentuale di risultati positivi delle classi seconde; riportare il punteggio medio delle classi quinte ai livelli rilevati nell'a.s. 22/23. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi fino ad eguagliare la media regionale.

Priorità: pianificare e realizzare efficaci azioni di orientamento in uscita.

Traguardi: Innalzare di almeno 10 punti la percentuale di diplomati che prosegue gli studi attraverso percorsi universitari o post diploma.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare il livello dei risultati delle classi seconde. Invertire la tendenza al calo del punteggio medio delle classi quinte. Ridurre la variabilità tra e dentro le classi.

Traguardo

Incrementare la percentuale di risultati positivi delle classi seconde; riportare il punteggio medio delle classi quinte ai livelli rilevati nell'a.s. 22/23. Ridurre la variabilita' tra e dentro le classi fino ad eguagliare la media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare esercitazioni con l'utilizzo della piattaforma avvalendosi dell'Archivio delle prove INVALSI

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un gruppo di lavoro composto da docenti di Italiano e Matematica delle classi seconde per analizzare gli errori ricorrenti nelle Prove Invalsi

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ci si propone di innalzare il livello di integrazione nella pratica didattica di metodologie e/o strumenti innovativi quali:

• metodologie laboratoriali

• flipped classroom

• CLIL

• didattica interattiva

• peer education, brainstorming, problem solving

• pacchetti software per la didattica (competenze linguistiche e matematiche)

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Creiamo nuovi ambienti per apprendere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una sostanziale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, da attuare attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento. Vengono creati ambienti di apprendimento innovativi tematici, dedicati ad una sola disciplina, tra i quali sono i ragazzi a spostarsi durante i cambi d'ora. L'obiettivo è quello di trasformare gli alunni in soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico. Questa modalità dinamica di fruizione degli spazi educativi considera gli spostamenti degli studenti una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e stimolo positivo per la capacità di concentrazione. Gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il "fare" diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, ricerca, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Progetto: Creiamo le professioni digitali del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dall'esigenza di : 1. creare laboratorio artistico che coniughi l'innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale. Dove venga messo in risalto il lavoro del singolo , la collaborazione con gli altri allievi ed il docente possano favorire e potenziare l'apprendimento delle competenze professionali richieste dal mercato del lavoro; 2. la riqualificazione e l'aggiornamento del laboratorio audiovisivo-multimediale attraverso interventi di innovazione tecnologica e l'acquisizione di strumentazioni e software all'avanguardia che consentano di formare operatori in grado di inserirsi in un mercato del lavoro avente una forte connotazione digitale in continua evoluzione

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Nessun si perda - Contrastiamo la dispersione e l'abbandono scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Gli studenti del II ciclo attraversano il ciclo della vita in cui si forma l'identità personale e sociale. La scuola, insieme alla famiglia, ha una funzione molto importante in questo processo di formazione, rappresentando senz'altro ambiti privilegiati in cui avvengono la crescita, la formazione e la socializzazione dell'individuo. Le relazioni coi propri genitori, con i coetanei e con gli adulti più in generale sono in continua evoluzione parte dalla Scuola Secondaria di Primo Grado fino a quella del Secondo Grado. La progettazione prevede di realizzare assieme alle scuole del territorio e ai servizi territoriali attività ed esperienze a partire dalla condivisione degli

intenti un sostegno importante al percorso di crescita di ragazzi e ragazze che vivono situazioni di difficoltà sul piano scolastico e sociale. Non si tratta di sottrarre per qualche ora gli studenti al loro luogo 'naturale', la scuola, ma di attuare una pedagogia per obiettivi, finalizzata non all'apprendimento di particolari "saperi" o 'saper fare', ma all'acquisizione di competenze, ossia capacità riutilizzabili in diverse situazioni e contesti. a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionare e delle prassi educative. e) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto. f) Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il fare; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo. Tutto attraverso la costruzione di percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari. Il coinvolgimento delle famiglie resta fondamentale soprattutto in quelle situazioni di supporto alle stesse nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico

Importo del finanziamento

€ 260.732,28

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	315.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	315.0	0

Progetto: nessun si perda 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La progettazione prevede di realizzare attività ed esperienze a partire dalla condivisione degli intenti un sostegno importante al percorso di crescita di ragazzi e ragazze che vivono situazioni di difficoltà sul piano scolastico e sociale. Non si tratta di sottrarre per qualche ora gli studenti al loro luogo 'naturale', la scuola, ma di attuare una pedagogia per obiettivi, finalizzata non all'apprendimento di particolari "saperi" o 'saper fare', ma all'acquisizione di competenze, ossia capacità riutilizzabili in diverse situazioni e contesti. a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionare e delle prassi educative. e) Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il fare; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo. Tutto ciò anche attraverso la costruzione di percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari. Il coinvolgimento delle famiglie resta fondamentale soprattutto in quelle situazioni di supporto alle stesse nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico

Importo del finanziamento

€ 127.518,09

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	315.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	315.0	0

Approfondimento progetto:

La progettazione prevede di realizzare attività ed esperienze, a partire dalla condivisione degli intenti, che siano un sostegno importante al percorso di crescita di ragazzi e ragazze che vivono situazioni di difficoltà sul piano scolastico e sociale. Non si tratta di sottrarre per qualche ora gli studenti al loro luogo "naturale", la scuola, ma di attuare una pedagogia per obiettivi, finalizzata non all'apprendimento di particolari "saperi" o "saper fare" ma all'acquisizione di competenze, ossia capacità riutilizzabili in diverse situazioni e contesti:

- stimolare la motivazione degli allievi studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo;

- sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni;

- facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola;

- condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare

strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative;

- trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il fare; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe, sia progettuale che operativo. Tutto ciò anche attraverso la costruzione di percorsi di mentoring e orientamento, di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari. Il coinvolgimento delle famiglie resta fondamentale soprattutto in quelle situazioni di supporto alle stesse nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

Progetto: A SCUOLA VERSO IL FUTURO TRA INNOVAZIONE E TRASFORMAZIONE DIGITALE E DIDATTICA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

A partire dallo scorso anno il nostro Liceo è stato interessato da grossi cambiamenti per gli ambienti innovativi e laboratori professionalizzanti che hanno portato all'introduzione nella maggioranza delle aule di dotazioni tecnologiche ed informatiche per la creazione di ambienti innovativi e ammodernamento di laboratori per non parlare dei profondi cambiamenti che sta attraversando la scuola a partire dalla didattica orientativa che per forza di cosa richiede competenze digitali al fine di abbattere il divario tra mondo della scuola e del lavoro, fino ad arrivare alla necessità di formarsi per affrontare la transizione digitale. Dall'analisi del fabbisogno formativo è emerso la necessità di una formazione per acquisire e/o potenziare le competenze digitali dei docenti e di tutto il personale scolastico in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Il nostro piano di formazione pertanto punterà sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento – insegnamento e sull'applicazione delle metodologie didattiche innovative all'interno degli spazi di apprendimento tecnologicamente attrezzati in maniera tale che diventi uno strumento per ripensare in maniera integrata la didattica e realizzare percorsi curriculari di educazione digitale per le studentesse e studenti che seguano i principi del nuovo quadro di riferimento DigComp2.2 e DigCompEdu. Essso potrà spaziare dalla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento, all'aggiornamento del curricolo per le competenze digitali, alle metodologie innovative, al potenziamento delle STEM, alla cyber sicurezza, alle competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'IA , alle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, all'insegnamento dell'educazione civica digitale alla leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole e alla digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Importo del finanziamento

€ 47.154,07

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0

Approfondimento progetto:

A partire dallo scorso anno il nostro Liceo è stato interessato da grossi cambiamenti per gli ambienti innovativi e laboratori professionalizzanti che hanno portato all'introduzione nella maggioranza delle aule di dotazioni tecnologiche ed informatiche per la creazione di ambienti innovativi e ammodernamento di laboratori per non parlare dei profondi cambiamenti che sta attraversando la scuola a partire dalla didattica orientativa che per forza di cosa richiede competenze digitali al fine di abbattere il divario tra mondo della scuola e del lavoro, fino ad arrivare alla necessità di formarsi per affrontare la transizione digitale. Dall'analisi del fabbisogno formativo è emerso la necessità di una formazione per acquisire e/o potenziare le competenze digitali dei docenti e di tutto il personale scolastico in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Il nostro piano di formazione pertanto punterà sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento – insegnamento e sull'applicazione delle metodologie didattiche innovative all'interno degli spazi di apprendimento tecnologicamente attrezzati in maniera tale che diventi uno strumento per ripensare in maniera integrata la didattica e realizzare percorsi curriculari di educazione digitale per le studentesse e studenti che seguano i principi del nuovo quadro di riferimento DigComp2.2 e DigCompEdu. Essso potrà spaziare dalla gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento, all'aggiornamento del curricolo per le competenze digitali, alle metodologie innovative, al potenziamento delle STEM, alla cyber sicurezza, alle competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'IA , alle tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, all'insegnamento dell'educazione civica digitale alla leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole e alla digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: PREPARIAMOCI AL CAMBIAMENTO CON LE NUOVE COMPETENZE E I NUOVI LINGUAGGI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La progettazione intende realizzare i due interventi A e B . Per quanto riguarda l'intervento A i percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM ,digitali e di innovazione saranno realizzati sulla prospettiva che le discipline STEM sono quelle che offrono percorsi di carriera più retribuiti e con maggiore stabilità visto che il mondo sempre più dipendente dalla tecnologia. L'obiettivo è quello dello sviluppo del pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e di quelli che possono essere i collegamenti alla produzione e ai legami con i l mondo del lavoro . Inoltre comprendere anche come il potenziamento delle STEM in tutti i livelli di istruzione possono vincere tante battaglie contro i divari di genere, tra cui quelle per la parità salariale; divari che spesso si creano e che partono proprio dai condizionamenti sociali e familiari già sulla scelta dei percorsi STEM da parte delle studentesse. inoltre l'intervento A prevede anche percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti : "Ace your English and get B1/B2 certificate. L'intervento mira potenziare le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti nella lingua inglese al fine di ottenere una certificazione linguistica a livello B1/B2 e prepararsi alle esperienze di mobilità nel programma ERASMUS+.

Importo del finanziamento

€ 88.398,00

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

La progettazione intende realizzare i due interventi A e B . Per quanto riguarda l'intervento A i percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM ,digitali e di innovazione saranno realizzati sulla prospettiva che le discipline STEM sono quelle che offrono percorsi di carriera più retribuiti e con maggiore stabilità visto che il mondo è sempre più dipendente dalla tecnologia. L'obiettivo è quello dello sviluppo del pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media e di quelli che possono essere i collegamenti alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Particolare attenzione sarà dedicata all'acquisizione delle competenze dei vari software che vengono utilizzati sia a scuola che nel mondo del lavoro. Inoltre l'intervento A prevede anche percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti. L'intervento A mira potenziare le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti nella lingua inglese al fine di ottenere una certificazione linguistica a livello B1/B2 e prepararsi alle esperienze di mobilità nel programma ERASMUS+. L'intervento B è dedicato ai docenti ai fini dell'acquisizione delle competenze linguistiche e CLIL.

Approfondimento

La Missione 4 del PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) ha come obiettivo : migliorare e potenziare i settori dell'istruzione e della ricerca scientifica e tecnologica. Si tratta di due "pilastri" della vita contemporanea, imprescindibili per assicurare lo sviluppo economico in un quadro di equità e inclusione.

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, "sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica".

La Missione 4, quindi, è dedicata a un tema importantissimo come migliorare i percorsi scolastici e universitari, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica.

La Missione 4 dispone di fondi per quasi 31 miliardi e si articola in due componenti:

- potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
- ricerca e connessioni con le imprese produttive.

I principali obiettivi della prima componente, l'istruzione, si possono così riassumere:

- rivedere l'organizzazione del sistema scolastico per colmarne le carenze quantitative e qualitative lungo tutto il ciclo formativo;
- favorire l'accesso all'università e rendere più rapido il passaggio al mondo del lavoro;
- ampliare le competenze scientifiche, tecnologiche, linguistiche degli studenti e quelle digitali dei docenti e del personale scolastico;
- riformare i processi di formazione e reclutamento degli insegnanti;
- riformare i dottorati di ricerca , dei quali si prevede un significativo aumento.

L' innalzamento dei livelli di istruzione nella popolazione è un elemento fondamentale per stimolare la competitività del sistema economico e ampliare le opportunità e gli strumenti conoscitivi dei cittadini. l'obiettivo dell'unione Europea è che almeno il 40% dei giovani di 30- 34 anni sia laureato: attualmente l' Italia è solo al 28%.

Il nostro Istituto, in linea con le iniziative previste dal PNRR e con le priorità individuate dal RAV, per facilitare ed incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e limitare gli abbandoni universitari negli anni successivi, si pone come obiettivo la pianificazione e la realizzazione di efficaci azioni di orientamento in uscita per innalzare di almeno 10 punti la percentuale di diplomati che prosegue gli studi attraverso percorsi universitari o post diploma. Gli interventi tenderanno, soprattutto, a:

- supportare gli studenti nella comprensione dell'offerta dei percorsi didattici universitari;
- colmare i gap presenti nelle competenze di base richieste.

La nostra scuola si propone, sempre nella gestione degli interventi previsti dal PNRR, la creazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento:

- gli ambienti fisici di apprendimento saranno progettati tenendo conto degli ambienti digitali (ambienti online tramite piattaforme cloud di e- learning e ambienti immersivi in realtà virtuali) per configurare nuove dimensioni di apprendimento ibrido;
- l'utilizzo del metaverso in ambito educativo costituisce un recente campo di esplorazione, l'eduverso, che offre la possibilità di ottenere nuovi spazi di comunicazione sociale, maggiore libertà di creare e condividere, offerta di nuove esperienze didattiche immersive attraverso la virtualizzazione, creando un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico e lo spazio virtuale per l'apprendimento.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Nella nostra scuola sono attivati due percorsi di studio: il **LICEO ARTISTICO** con gli indirizzi **Architettura e ambiente, Arti figurative - plastico pittorico, Audiovisivo Multimediale, Design - arredamento e legno, Grafica, Scenografia** e per il prossimo anno scolastico 2025/26 sarà attivato un nuovo indirizzo, **Design Arte della Moda,** e il **LICEO DELLE SCIENZE UMANE.**

Traguardi in uscita

Per tutti gli insegnamenti le **competenze in uscita comuni** sono:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni eculture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Le competenze specifiche per ciascun indirizzo sono:

LICEO ARTISTICO indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;

- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle

principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;

- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

LICEO ARTISTICO indirizzo ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book"cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

LICEO ARTISTICO indirizzo AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

LICEO ARTISTICO indirizzo **DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO:**

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezionevisiva;

- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;

- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

LICEO ARTISTICO indirizzo GRAFICA:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa

- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche infunzione del progetto visuale

- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva

- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

LICEO ARTISTICO indirizzo SCENOGRAFIA:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;

- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico/scultorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;

- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;

- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

LICEO ARTISTICO i ndirizzo DESIGN DELLA MODA:
- sviluppare le competenze metodologiche e progettuali dei futuri creativi della moda;
- studiare i materiali e le differenti tecniche di rappresentazione per arricchire il linguaggio del textile design nei suoi aspetti cromatici, stilistici e compositivi;
- approfondire le fondamentali procedure progettuali del design, prestando particolare attenzione alla recente ricerca e al rapporto estetica-funzione-destinatario;
- affinare le tecniche progettuali consapevole delle interazioni tra tutti i settori di produzione del design e delle altre forme di produzione artistiche;
- curare l'aspetto estetico-comunicativo della produzione, attraverso metodologie di presentazione: taccuino, cartella con tavole, "book" cartaceo e digitale, modelli tridimensionali, "slideshow" e visualizzazioni 3D;
- studiare i principi essenziali che regolano il sistema di committenza, della produzione industriale ed artigianale, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, tenendo presenti anche il territorio e il contesto in cui si opera.

LICEO DELLA SCIENZE UMANE
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie dellacultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico- educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Quadri Orario

Il liceo artistico prevede un biennio comune e al terzo anno gli allievi scelgono l'indirizzo

QUADRO ORARIO DEL BIENNIO COMUNE AL LICEO ARTISTICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
INGLESE	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3
MATEMATICA	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3
LABORATORIO ARTISTICO	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1

TOTALE ORE	34	34

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	6	6	6
FILOSOFIA	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE	35	35	35

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	2	2	0
DISCIPLINE PITTORICHE	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	3
FILOSOFIA	2	2	2
LABORTORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE	35	35	35

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3

STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	2	2	0
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	6	6	6
FILOSOFIA	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE	35	35	35

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN – ARREDAMENTO E LEGNO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	2	2	0

DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	6	6	6
FILOSOFIA	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE	35	35	35

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	2	2	0
DISCIPLINE GRAFICHE	6	6	6
FILOSOFIA	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1

TOTALE ORE	35	35	35

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO SCENOGRAFIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	5	5	5
FILOSOFIA	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE	35	35	35

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN E MODA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	3	3	3
CHIMICA	2	2	
DISCIPLINE PROGETTUALI DEL DESIGN MODA	6	6	6
FILOSOFIA	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN MODA	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1
TOTALE ORE	35	35	35

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLA SCIENZE UMANE con curvatura artistica

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3

MATEMATICA	3	3	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

Curricolo d'istituto

Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo delle Scienze Umane, formatosi all'interno di un liceo artistico, nasce con l'idea di sviluppare un polo liceale della creatività e dell'arte, con un percorso didattico particolarmente attento alla ricchezza del patrimonio artistico e culturale presente nel nostro territorio, creando una lieve curvatura con l'inserimento, nel primo biennio, di due ore di Storia dell' Arte con un decremento di un'ora di Latino e un'ora di Geostoria.

Curricolo della scuola

Il Curricolo allegato è suddiviso in assi culturali e sviluppato per le materie di insegnamento del liceo artistico e del liceo delle scienze umane.

Iniziative di Ampliamento Curricolare

La scuola aderisce ai bandi e progetti che rispecchiano i principi contenuti nel PTOF per il conseguimento degli obiettivi indicati dal RAV-PDM.
Sono stati avviati i progetti come di seguito indicato:

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

In seguito ad un accordo di rete tra Istituzioni scolastiche, ASLNA3, USR e Regione Campania, la nostra scuola sarà luogo di formazione sull' educazione alla salute per docenti e studenti.

Le iniziative a cui abbiamo aderito sono:

1. Insieme per la sicurezza stradale: l'assunzione di alcol e di sostanze stupefacenti è tra i comportamenti più rischiosi per coloro che si mettono alla guida, causando un'alta percentuale di incidenti stradali.
2. Unplugged: obiettivo principale è prevenire l'uso di tabacco e di sostanze stupefacenti nella popolazione giovanile.
3. Il valore del dono: promozione e sensibilizzazione della cultura del dono ai fini del potenziamento delle espressioni di volontà per la donazione di organi, tessuti e sangue.

Il progetto prevede:

- Incontri con esperti.

- Lezioni frontali e discussioni guidate su problematiche sociali affrontate.

- Incontri con l' équipe medico-psicologica per aumentare la consapevolezza e il livello di percezione del rischio da parte degli adolescenti. Le attività si svolgono in un clima di collaborazione e fiducia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire piena consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti all'interno della società civile.

- Acquisire le abilità necessarie per riconoscere e fronteggiare le situazioni a rischio.

A COME ... ACCOGLIENZA

Il progetto mira a predisporre ambienti accoglienti, relazioni rassicuranti, attività in comune tra gli alunni delle classi uscenti e quelle in entrata, riprendendo quel rapporto relazionale messo in atto

durante le varie fasi dell'open day. Inoltre, poiché si ritiene importante il rapporto di scambio e comunicazione con le famiglie e gli Enti, presenti sul territorio, il progetto ne prevedrà il coinvolgimento. L'interazione insegnanti-alunni-genitori-extrascuola si svolgerà in vari periodi, calendarizzati nel corso dell'anno, al fine di far superare agli alunni le ansie d'ingresso nel "nuovo" e prevenire le varie forme di disadattamento e/o di difficoltà. All'interno del progetto si promuoveranno iniziative volte a far emergere eventuali situazioni di svantaggio, deficit di apprendimento, si raccoglieranno dati utili e necessari, che serviranno per predeterminare il processo educativo al fine di predisporre gli obiettivi, nonché a favorire negli studenti un modo di apprendere rispondente alle loro competenze. E' molto importante che in questa fase, attraverso l'accoglienza e il supporto emotivo, il rispetto e la coerenza delle regole in classe, si abbia la possibilità di creare un clima positivo, fondamentale, data l'alta correlazione tra le misure affettive e quelle cognitive dell'apprendimento. Tale progetto mira alla costruzione di un percorso formativo finalizzato ad aiutare i ragazzi a trovare, sviluppare ed esprimere le potenzialità personali, riconoscendo le proprie risorse per migliorare le proprie aree più deboli, rafforzando l'autoefficacia e allenando le abilità emotive, relazionali e cognitive di base che possano permettere agli stessi di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale è possibile affrontare le richieste e le sfide della vita quotidiana. Il percorso si attuerà su due piani interconnessi:

AFFETTIVO: creare un ambiente accogliente, caldo e curato, in cui il tempo è disteso e lo stile educativo sia improntato all'osservazione, al dialogo, al rispetto reciproco, all'ascolto e alla progettualità, con modalità di partecipazione corresponsabili e cooperative.

COGNITIVO: somministrazione di test di verifica dei prerequisiti, predisposti dalle varie aree disciplinari, finalizzati alla rilevazione dei dati di partenza e dalle inevitabili disomogeneità, l'analisi dei bisogni specifici, gli interventi da mettere in atto. Attività di laboratorio di ascolto, di lettura/scrittura e di riflessione sulla lingua. In quest'ottica s'inserisce l'iniziativa approvata dal Collegio dei Docenti di anticipare l'inizio delle lezioni per favorire un contesto più tranquillo e rilassato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire una didattica inclusiva che miri a valorizzare le infinite varietà della diversità umana (dalle disabilità alle eccellenze, dalle differenze di stile e di apprendimento a quelle di genere, culturali e sociali) e che tenda a un'idea di giustizia come equità, personalizzando strumenti e strategie e distribuendo le risorse secondo i bisogni di ciascuno.
- Favorire l'inserimento nel contesto scuola.
- Promuovere la conoscenza di quanti vi operano e il processo di socializzazione.
- Favorire la comunicazione per giungere alla condivisione di intenti e interessi.

- Promuovere la valorizzazione di esperienze e conoscenze.
- Favorire l'interiorizzazione delle regole di vita associata.
- Promuovere lo sviluppo armonico della personalità.
- Riconoscere allo studente un ruolo primario nel processo formativo.
- Considerare la scuola come centro di ricerca e luogo attento ai bisogni e alle aspettative degli studenti.

Approfondimento

Dal momento che il progetto mira ad aiutare i ragazzi a trovare, sviluppare ed esprimere le potenzialità personali, riconoscendo le proprie risorse per migliorare le proprie aree più deboli, rafforzando l'autoefficacia e allenando le capacità emotive, relazionali e cognitive di base che permettano agli stessi di acquisire un comportamento versatile e positivo.

v Realizzare l'accoglienza e favorire l'inserimento degli studenti nella nuova comunità scolastica.

v Facilitare la conoscenza del contesto scuola.

v Creare un clima improntato all'ascolto che favorisca le relazioni interpersonali e consenta l'attenzione alle esperienze di ciascun alunno.

v Acquisire condizioni di benessere.

v Creare contesti educativi significativi.

v Favorire l'accettazione di se stessi e degli altri.

v Rafforzare la fiducia in se stessi e negli altri.

v Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti diversi.

v Condividere le regole del vivere insieme e facilitare lo scambio di esperienze.

v Favorire i rapporti con il contesto famiglia e l'extrascuola.

v Costruire rapporti interpersonali positivi.

v Focalizzare, attraverso l'osservazione, gli ostacoli più evidenti che potrebbero, fin dalle prime battute, insorgere, rallentando o impedendo il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Si adotterà una metodologia attiva e si concentrerà maggiormente su attività che valutino le relazioni tra pari e il benessere complessivo dello stare in classe, privilegiando, già dai primissimi

giorni, una metodologia laboratoriale che faciliti la coesione tra pari e col docente.

Pertanto ci si servirà di varie metodologie:

- Peer education (peer tutoring)
- Circle time
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Learning by doing
- Life Skills

Servendosi sia dell'apprendimento cooperativo (alunni con lo stesso livello di competenze) sia del tutoring tra pari (un alunno più esperto affiancherà uno che lo è meno) non solo in questa prima fase dell'anno, ma anche e soprattutto durante i periodi di recupero.

L'attività cognitiva ha una caratterizzazione fortemente sociale: "si impara dagli altri e con gli altri", è all'interno delle relazioni sociali in cui si è inseriti che si impara a condividere i significati che si attribuiscono alla realtà. Ecco perché i luoghi come la scuola, dove ragazzi e adulti si incontrano, devono essere caratterizzati da un clima educativo positivo e devono dare importanza all'aspetto relazionale. E' in quest'ottica che nasce il progetto "A... come accoglienza", che avrà il suo inizio nella prima parte dell'anno scolastico, e che tenderà ad instaurare un clima relazionale positivo, favorendo un rapporto di fiducia e di conoscenza reciproca tra discente, docente e istituzione scolastica, ma che poi accompagnerà gli allievi per tutta la durata dell'anno.

ATTIVAZIONE SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA (REGIONE CAMPANIA L.R. n.17 del 18/07/2024)

Il nostro Istituto, attraverso lo sviluppo di uno specifico progetto, ha previsto la costituzione di uno sportello psicologico da intendersi come "PUNTO DI ASCOLTO" e di "SUPPORTO".

Il progetto si propone l'obiettivo di offrire un sostegno psicologico agli allievi, alle famiglie e a tutto il personale scolastico ma anche di fornire un supporto ai docenti durante le attività didattiche in classe, fornendo loro strategie e metodologie adatte a migliorare le relazioni tra pari e con gli adulti e a creare un clima disteso e che favorisca uno svolgimento costruttivo delle attività curriculari ed extracurriculari.

PROGETTO LETTURA

INSIEME ... NELLA BELLEZZA 2025 (terza edizione): rassegna di incontri letterari (incontro con l'autore - presentazione del libro), promossa e organizzata dal Caffè Letterario "Nuove Voci" di Torre Annunziata, con il patrocinio del Comune di Torre Annunziata.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Motivare gli alunni al piacere della lettura.
- Far scoprire la lettura come diritto e non come dovere.
- Favorire l'orientamento nei valori della vita.
- Avvicinare i ragazzi al mondo degli autori.
- Favorire l'acquisizione di capacità critiche.
- Cogliere gli strumenti espressivi della lettura come vera e propria esperienza estetica.
- Assumere la consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione-formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socio-culturale.
- Stimolare lo sviluppo del pensiero, della fantasia e dell'immaginazione; favorire la costruzione dell'io.
- Alimentare curiosità, intensificare le suggestioni e le emozioni.
- Stimolare e incrementare il desiderio di nuove letture.

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO

In un tempo in cui si assiste, alla continua perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura, che si riscontra molto frequentemente nei ragazzi e non solo, dovuta spesso al ruolo catalizzatore svolto dai "social", che assorbono quasi tutto il tempo libero e ogni interesse, ad abitudini apprese e ai modelli familiari, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.

Tale progetto nasce dalla convinzione che l'educazione alla lettura sia una delle finalità prioritarie della scuola, e che il desiderio di leggere è un'acquisizione culturale, derivata dall'esperienza e da determinati contesti o modelli e non è un fatto spontaneo o naturale, la scuola acquista un ruolo fondamentale nel proporre la lettura non come attività passiva o compito scolastico, ma come esperienza indispensabile nel percorso educativo di ognuno.

PROGETTO BBLIOTECA: " I libri non sono social"

Il progetto ha come obiettivo principale la riqualificazione della biblioteca del nostro Istituto e la collocazione di testi specifici nelle aule dedicate.

PROGETTO SCUOLA ALLO STADIO

Il progetto è volto a riconoscere la valenza sociale del calcio e la sua capacità di unire i giovani tifosi e i calciatori in un unico obiettivo: giocare e tifare sempre nel rispetto dell'altro, della diversità e delle diverse etnie.

PROGETTO SPERIMENTALE STUDENTE ATLETA

Il Decreto ministeriale n. 43 /2023 ha previsto la prosecuzione del Progetto didattico Studente-atleta di alto livello dall' a.s. 2023/24 all'anno scolastico 2027/28. Il progetto sperimentale ha l'obiettivo di superare le criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza, nonché in relazione al tempo da dedicare alo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico. Il Progetto prevede l'individuazione di un Tutor scolastico il quale ha il compito di definire con il Consiglio di Classe competente, il PFP per lo studente-atleta e di curare il coordinamento con la componente sportiva interessata per tramite del tutor sportivo. Nell'ambito del percorso formativo è possibile che l'allievo possa usufruire fino al 25% del monte ore personalizzato in modalità online, attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale. La piattaforma digitale, già realizzata in collaborazione con l'Università Telematica degli Studi - UIL, al link https: studentiatleti.uiline.it/ , è predisposta per contenere materiali didattici e ambienti di apprendimento e-learning. A tal proposito i docenti fanno presente che non intendono fare lezioni o video registrazioni delle proprie lezioni o situazioni tipo didattica a distanza, ma possono fornire materiale, link per video o appunti secondo quanto predisposto per la loro disciplina nel PFP. Tutte le attività del Progetto devono essere certificate dal Consiglio di Classe, anche ai fini della validità dell'anno scolastico. I Consigli di Classe sono invitati a rendere partecipi famiglie e /o studente –atleta nella stesura del PFP per quanto riguarda l'area "metodologie didattiche e personalizzazione delle verifiche" affinché il documento sia un effettivo strumento di personalizzazione, finalizzato al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per le studentesse e per gli studenti in tutte le discipline. Si può dare avvio al Percorso Formativo Personalizzato, pur in attesa della validazione . Si ritiene che il progetto
possa essere un'opportunità e una forma di attenzione verso l'inclusione e verso gli studenti impegnati in attività sportive di alto livello.

NATALE IN VETRINA 2024

Con l'iniziativa "Natale in vetrina 2024", opere realizzate da giovani artisti del nostro Istituto sono

esposte nelle vetrine dei negozi del centro cittadino, offrendo ai passanti un'esperienza visiva unica e al contempo valorizzando la creatività degli studenti. Questo progetto, frutto della collaborazione tra il nostro Istituto e i commercianti locali, unisce arte e territorio, creando un legame tra la creatività giovanile e la vita quotidiana della città. I dipinti, parte di un'iniziativa incentrata sulla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, trattano temi contemporanei e riproducono paesaggi del territorio torrese. Le opere saranno esposte fino al 24 gennaio 2025 trasformando Torre Annunziata in una galleria d'arte a cielo aperto.

ARTE IN CLASSE

Gli alunni della scuola verranno coinvolti in attività di orientamento che prevedono la collaborazione ed il lavoro in sinergia del nostro Istituto scolastico con diverse scuole secondarie di I grado, attraverso la formalizzazione di un protocollo d'intesa- l'arte in classe - che ha l'obiettivo di realizzare delle vere e proprie attività di formazione, di promozione e valorizzazione della cultura artistica. In particolare tali attività di orientamento saranno organizzate: con specifiche attività di orientamento in entrata – con l'obiettivo oltre che di valorizzare la cultura artistica anche di promuovere il nostro Istituto Scolastico ed implementare il numero delle iscrizioni annuali -, con percorsi di PCTO. I discenti che saranno coinvolti in tali attività di orientamento – il cui scopo fondamentale è anche quello di proporre laboratori ed attività differenti rispetto a quelli che gli studenti sperimentano durante l'attività curriculare – porranno in essere attività di tutoraggio acquisendo nuove competenze, maggiore consapevolezza e ulteriori conoscenze spendibili in futuro anche in un'ottica lavorativa. Con questi laboratori gli studenti avranno altresì l'opportunità di svolgere progetti al di fuori del contesto scolastico – guidati e supportati dai docenti delle discipline di indirizzo, prevedendo, anche in base alle specifiche esigenze, la partecipazione degli altri docenti curriculari - arricchendo, in tal modo, notevolmente il loro bagaglio di esperienze.

PER CHI CREA - BANDO SIAE

Per Chi Crea" è il programma promosso dal Ministero della Cultura e gestito da SIAE che destina 10% dei compensi per copia privata a supporto della creatività e la promozione culturale nazionale ed internazionale dei giovani. L'edizione 2024 del Programma "Per Chi Crea" si articola in 4 bandi. Il nostro Istituto partecipa al bando n.2: Formazione e promozione culturale nelle scuole. Il partner è un ente del terzo settore Ken APS ETS ONLUS. Il Titolo del Progetto è Soap Power: Fumetti e Animazione per Promuovere tra i Giovani Abitudini Alimentari Sane e Consapevolezza Sociale . Le ore di formazione sono 120 ore suddivise in moduli:

1. Analisi di Contesto e formazione generale sul tema: inquadramento del tema da affrontare e relazione con il territorio ed il contesto sia di riferimento che globalizzato.

2. Sceneggiatura: tecniche di narrazione e costruzione di una storia per l'animazione, con focus su dialoghi, sviluppo dei personaggi e organizzazione della trama.

3. Scenografia: design di ambienti e paesaggi, creazione dello scenario visivo per i personaggi animati.

4. Animazione: tecniche di animazione tradizionale e digitale, movimento dei personaggi e utilizzo di software specifici.

5. Grafica: creazione di materiale promozionale per il lancio e la comunicazione dei cortometraggi (poster, banner, contenuti per social media, ecc.).

Gli alunni coinvolti saranno quindici per ogni modulo.

LA SETTIMANA DELLA CREATIVITA'

Durante la settimana della creatività o dello studente, che si svolge nel periodo prenatalizio, gli allievi organizzano in maniera autonoma , ma sempre con la vigilanza dei docenti, attività laboratoriali diverse da quelle che svolgono quotidianamente. Nello stesso periodo avranno luogo anche uscite sul territorio, previa disponibilità dei docenti accompagnatori e autorizzazione dei genitori.

XXVII MARCIA DELLA PACE A POMPEI - 29 APRILE 2025

Le Scuole del Santuario di Pompei e le Scuole Statali della Città di Pompei e dei Paesi limitrofi hanno organizzato e parteciperanno alla XVII Marcia della Pace che si terrà a Pompei il 29 Aprile 2025 e che avrà come slogan " La pace costruisce - la guerra distrugge".

IL VALORE DELLA GIUSTIZIA - EDUCARE ALLA LEGALITA'

- Collaborazione con l'Associazione Libera, punto di riferimento per la lotta alla criminalità organizzata e per il sano sviluppo del territorio.

- Tavola rotonda su argomenti di interesse comune: il pizzo, la corruzione, la violenza nello sport, i pericoli delle dipendenze. Esternazione dello stereotipo interiorizzato riguardo al concetto di mafia, e riflessione sui temi quali: omertà, paura, pregiudizi, dignità, rispetto, giustizia.

- Incontri con l'Ordine degli Avvocati Penali del Tribunale di Torre Annunziata con i quali si terranno un ciclo di Conferenze su tematiche specifiche: le Mafie (storia, organizzazione, struttura, attività, traffici illeciti ...); le Ecomafie (lo smaltimento dei rifiuti tossici, i reati ambientali mafiosi, cementificazione illegale e selvaggia a danno dell'ambiente, il traffico e lo sfruttamento degli animali.

- Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità.

- Il ruolo dell'associazionismo e del volontariato per la creazione di condizioni ambientali e socio-economiche tese ad eliminare le cause che determinano i fenomeni delinquenziali.

- Lezioni frontali e discussioni guidate nell'ottica della convivenza civile a partire dal regolamento d'Istituto, per passare a tematiche quali bullismo, cyberbullismo, vandalismo, dipendenze varie, mafia, lavoro nero, in modo che gli alunni sviluppino senso critico.

- Lettura di libri (nell'ambito del progetto lettura), di brani dai libri di testo e di articoli di giornale sugli argomenti trattati.

- Incontri - dibattito con autori, attori, avvocati e magistrati che saranno preceduti da attività di lettura, di visione di film e documentari.

- Elaborati sugli argomenti trattati: relazioni, interviste, saggi, che saranno letti in classe e durante gli eventi pubblici ai quali parteciperanno le varie autorità sia del mondo politico, sia del campo giuridico, sia di quello militare. Le discipline coinvolte sono tutte, ma in modo particolare sono interessati l'asse dei linguaggi e l'asse storico-sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e comprendere il ruolo delle istituzioni.

- Acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all' organizzazione democratica e civile della società.

- Favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi.

Approfondimento

La nostra scuola sorge in un contesto socio-ambientale in cui sono ben presenti fenomeni di violenza legati al potere illecito della delinquenza organizzata, aspetti che tendono a minare le basi

democratiche della nostra organizzazione sociale e a mettere in crisi gli stessi principi della convivenza

-

DIVERSI MA UGUALI (EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI)

- Letture scelte da testi vari.
- Attività di gruppo, momenti di confronto interattivo e di interrelazione.
- Discussioni guidate: valorizzazione dell'aspetto positivo dei contributi di tutti.
- Creare un clima di reciproca collaborazione.
- Approfondimenti attraverso ricerche sui temi proposti.
- Suscitare il dibattito sulle interpretazioni personali.
- Visione di filmati.
- Incontri con esperti e con personalità e personaggi.
- Produzione di elaborati scritti, iconografici o materiali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'uguaglianza, la non-discriminazione, la dignità e il rispetto come base di tutti gli aspetti della vita scolastica e di quella sociale.
- Acquisire la capacità di confrontarsi con la pluralità delle culture, sviluppando un'identità consapevole ed aperta.
- Saper esaminare criticamente la realtà per prendere coscienza del valore della persona, del rapporto con gli altri e con la società, dell'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri.
- Acquisire la condivisione di valori, favorendo lo star bene a scuola.
- Comprendere, usando le fonti, il valore della religione nella storia dell'uomo e riconoscerne i segni nelle varie culture.
- Saper considerare il rapporto con gli altri come occasione di crescita, apprezzando gli aspetti più positivi delle relazioni, attraverso la riflessione sulla ricchezza che deriva dalla diversità.

SPAZIO 011

Si tratta di una spazio sempre a disposizione creato con un'ambientazione specifica(muri disadorni,

illuminazione pensata per esaltare le opere esposte...). Quindi unospazio progettato esclusivamente per MOSTRE- CONVEGNI - ISTALLAZIONI ED INTERVENTI DI ARTE CONTEMPORANEA. Aree tematiche di riferimento sono trasversali a tutte le discipline. Progettazione dell'evento: scegliere il tema specifico, selezionare le opere e i partecipanti, scegliere il titolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinarsi alle professioni del mondo dell'arte attraverso un programma che coniuga orientamento e alternanza scuola-lavoro.

de CHIRICO DOC LAB. STORIE DA TORRE ANNUNZIATA - IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO COME OGGETTO E STRUMENTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Il progetto, finanziato dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione ha lo scopo di produrre un lungometraggio documentario per il cinema che racconti, attraverso lo sguardo degli studenti, il territorio di Torre Annunziata mettendone in evidenza il contesto culturale, paesaggistico, sociale.

Gli studenti delle classi del triennio dell'indirizzo AUDIOVISIVO con un gruppo di allievi selezionati tra le altre classi, per un totale di circa 90 ragazzi, saranno protagonisti di tutto il processo produttivo dell'opera e quindi potranno apprendere e sperimentare il linguaggio cinematografico ma anche sviluppare una capacità di analisi e osservazione critica attraverso il racconto del proprio territorio.

Soggetto Capofila: Liceo Statale "Giorgio de Chirico" di Torre Annunziata

Partners:

1. Associazione di Promozione Sociale "Open Mind" di Castellammare di Stabia;
2. Teatro "Magma" di Torre Annunziata (in sostituzione di Teatro Politeama)
3. Associazione di Promozione Sociale "UISP" Comitato Regionale Campania di Napoli;
4. Associazione di Promozione Sociale di Scafati.

BADEMA - PROGETTO PROMOSSO DA ROTARACT 2101

OBIETTIVI:

- Sensibilizzare i ragazzi ai disturbi psicologici e nutrizionali superando pregiudizi, stigmi e paure.
- Informare in modo chiaro e scientifico, sottolineando la distinzione tra disagio giovanile e patologico.
- Acquisire delle minime competenze per individuare i campanelli d'allarme delle condizioni psicologiche e nutrizionali più frequenti tra gli adolescenti.
- Favorire l'accesso alle cure e conoscere le opportunità d'ascolto e aiuto presenti in rete e sul territorio.
- Diffondere una conoscenza di "come", "dove" e "a chi" chiedere aiuto.

CLASSI COINVOLTE:

- CLASSI IV
- CLASSI V

TEMPI:

Si tratta di un ciclo di SEMINARI costituito da 3 INCONTRI in Aula Magna con l'abbinamento di due classi. Terminate le prime due classi si procede con altre due e così via.

Il ciclo dei Seminari avrà inizio a Dicembre e si concluderà ad Aprile.

FASI DI REALIZZAZIONE E ATTIVITA':

1° INCONTRO: vengono introdotti i principali temi del progetto e verranno presentati i principali disturbi e le più frequenti conseguenze.

Compilazione di un questionario sulla preferenza dei disturbi da trattare.

2° INCONTRO: conoscenza del tema scelto da trattare, su cui ci sarà un approfondimento e dei dibattiti con indicazioni finali su come affrontare il problema e dove trovare gli aiuti necessari.

3° INCONTRO: sarà un incontro esperienziale dove si imparerà l'applicazione di alcune tecniche psicologiche ed esercitazioni pratiche per una corretta alimentazione. Si farà esperienza di come comportarsi nel caso in cui un compagno di classe presenta un malessere.

AZIONI:

Il progetto si concluderà con un CONCORSO di poesia il cui tema centrale sono gli argomenti degli incontri. Ad Aprile un'apposita giuria sceglierà lo scritto più meritevole che riceverà un premio.

ART DÉCO

Produzione di murales in cortile e decorazioni degli spazi interni (corridoi, aule...)

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso la manipolazioni degli spazi al fine di contrassegnarli con una produzione artistica

MAVV- MUSEO VIRTUALE DEL VINO

Collaborazione istituzionale nell'allestimento e nella decorazione degli spazi museali all'interno della Facoltà di Agraria dell'Università "Federico II" di Napoli nella Reggia di Portici

Obiettivi formativi e competenze attese

Traduzione in operatività diretta delle competenze teoriche acquisite in ambitoartistico.

SOGNO DI VOLARE- QUARTA EDIZIONE

Progetto in collaborazione con il Parco Archeologico di Pompei, l'Ufficio Scolastico Regionale di Napoli e altri istituti superiori del territorio (Protocollo Di Intesa 20/11/2024).

Le attività sono finalizzate all' approfondimento del funzionamento di una risorsa culturale di importanza mondiale come il Parco Archeologico di Pompei, nonché all' approfondimento delle competenze trasversali a tutti gli indirizzi. Sono previste attività da tenersi nel sito archeologico di Pompei ed altre attività da svolgersi all' interno della scuola . Il Progetto si concluderà con la partecipazione degli alunni al Ravenna Festival.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione all' armonia e alla bellezza, nella consapevolezza che, in un'ottica sistemica, il benessere spirituale, a partire dal concetto di legalità urbana ed ambientale, sia imprescindibile da un autentico e duraturo rilancio socio-economico. Fornire agli studenti adeguati strumenti per promuovere la loro crescita individuale e sociale, contribuendo a una creazione di una società migliore basata su principi di sana convivenza.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Questo Progetto didattico esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia e /o sottoposti a cicli di cura periodici. E' un Progetto di istruzione domiciliare teso a garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno temporaneamente ammalato e supportare la famiglia, che vive momenti di fatica, dando a loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati. L'istruzione domiciliare rappresenta uno specifico ampliamento dell'offerta formativa per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. L'interruzione per gravi patologie del percorso di studi, infatti, si trasforma troppo spesso in ripetenze e dispersione scolastica, aggravando una realtà già di per sé molto delicata per l'intero nucleo familiare.

L'istruzione domiciliare, quale esperienza positiva del sistema nazionale di istruzione e formazione, è riconosciuta, in ambito sanitario, come parte integrante del percorso terapeutico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Garantire il diritto allo studio.
- Favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno.
- Perseguire le finalità educative del PTOF 2012/2025.
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
- Creare sinergia tra il Progetto educativo e quello terapeutico.
- Assicurare contatti con la Scuola di appartenenza (insegnanti e compagni).
- Recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità.
- Aiutare l'organizzazione della quotidianità.
- Garantire il benessere globale dell'alunno.
- Agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico

IL MONDO INTERACT

I club Interact, patrocinati dai Rotary Club, raccolgono ragazzi e ragazze dai 12 ai 18 anni per per far sì che essi possano sviluppare le loro doti di leadership e scoprire il valore del servire al di sopra di ogni interesse personale. I club Interact organizzano almeno due progetti l'anno: l'uno a benificio della loro scuola o comunità, l'altro per promuovere la comprensione internazionale. Il Rotary Club Padrino Torre Annunziata Oplonti farà da mentore e guiderà gli Interactiani a svolgere progetti e sviluppare le loro doti di leadership

Obiettivi formativi e competenze attese

- Agire e fare la differenza in seno alla scuola e alla comunità.
- Scoprire nuove culture e promuovere la comprensione internazionale.
- Socializzare con ragazzi e ragazze di tutto il mondo.

DIFFERENZE

Progetto di animazione, comunicazione e sensibilizzazione territoriale rivolto alla prevenzione della

violenza di genere mediante realizzazione di campagne di comunicazione, educazione, attività culturali, artistiche e sportive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzazione della differenza di genere e del dialogo tra sessi.
- Sensibilizzazione e informazione delle fasce giovanili della popolazione sul fenomeno della violenza sulle donne e delle discriminazioni di genere.
- Formazione alla cittadinanza di genere e alla cultura di non discriminazione come strumento di prevenzione e contrasto di ogni violenza e discriminazione sessista.
- Emersione e superamento tra i giovani partecipanti di pregiudizi e stereotipi di genere inconsapevolmente incamerati.
- Acquisizione e rafforzamento da parte dei giovani partecipanti della consapevolezza del valore della propria identità.
- Cambiamento positivo negli atteggiamenti e nei comportamenti socio-culturali, costumi e altre pratiche basate su modelli di genere stereotipati.

EduCare – RipARTiamo

Progetto realizzato con le Associazioni: PRIDE Vesuvio Rainbow, Pochos Napoli 2012, Il tamburo di latta e A.P.S. Humans nell'ambito dell'Avviso Pubblico "Per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minori di età – "Educare Insieme" della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge di realizzare attività volte alla valorizzazione dei giovani, favorendo l'interazione di questi ultimi con il mondo esterno ed il confronto tra individui con caratteristiche culturali e sociali fortemente eterogenee, in particolare l'educazione di genere per prevenire e contrastare la violenza sulle donne, l'omofobia, il bullismo...attraverso le seguenti attività che vedono coinvolta la nostra scuola, chiamata a selezionare tra i propri allievi e allieve, fornendo spazi adeguati alla realizzazione delle attività in orario extrascolastico:

- Laboratorio di fotografia

- Laboratorio di street art

- Laboratorio di musicoterapia

- Laboratorio di scrittura creativa

- Laboratori sportivi per il contrasto alle discriminazioni sociali

- Sportello legale e psicologico per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo.

SPORTELLO PSICOLOGICO

Il nostro Istituto, attraverso lo sviluppo di uno specifico progetto, ha previsto la costituzione di uno sportello psicologico da intendersi come "PUNTO DI ASCOLTO" e di "SUPPORTO".

Lo sportello si propone l'obiettivo di trattare le problematiche relative sia al mondo scolastico che alla sfera emotiva - relazionale come: dipendenza da Internet, difficoltà nelle relazioni sia con i compagni che con gli insegnanti e i genitori, rapporti con lo studio (poca o mancata mancata motivazione, ansia, difficoltà di concentrazione), tematiche personali.

L' ARTE DEI PUPI NAPOLETANI: ANTICHE TRADIZIONI E NUOVI MESTIERI

Progetto realizzato con il Rotary Oplonti Torre Annunziata e con la famiglia CORELLI, antichi pupari.

Nell'anno scolastico 2023/24 gli alunni del nostro liceo parteciperanno attraverso diverse attività a far rivivere la bellezza di un'opera artigianale unica nel suo genere, rileggendo diversi manoscritti dei copioni risalenti al XIX secolo.

Il progetto è strutturato in diverse attività che si svolgono in modo parallelo:

In primis un viaggio immersivo che consente agli studenti di costruire e manipolare i pupi, una mostra-teatro che consente di vedere dal vivo il patrimonio dei CORELLI che l'Unesco che dal 2001 ha inserito nel "Patrimonio Culturale Orale e Immateriale dell'Umanità".

Una qualificata attività culturale con lezioni e seminari sulla recitazione dell'arte pupara. Accanto i

laboratori didattici attivi con i quali si vuole recuperare questa forma di arte teatrale, formando giovani teatranti. Alla fine del percorso laboratoriale gli alunni saranno impegnati in un'esperienza reale partecipando agli spettacoli della compagnia CORELLI.

Ecco come questo progetto interdisciplinare diventa trasversale a tutte le età e a tutti gli indirizzi, perché quest'arte racchiude un insieme di "mestieri satelliti": recitazione, la stesura di sceneggiature, la scenografia, la capacità di scolpire e modellare il legno, la sartoria è ancora tutti quei lavori che ruotano attorno all'opera dei pupi.

La finalità del progetto è proprio quella di riappropriarsi di un pezzo della propria storia e di accedere praticamente ad un'arte che può diventare un lavoro.

PROGETTO LEGALITÀ

Il progetto legalità è un progetto trasversale che coinvolge alunni di tutte le classi dell'istituto, che, interessati, hanno aderito spontaneamente. Si tratta di un progetto in progress che avrà la durata di tutto il corso dell'anno scolastico 2023-24. Lo svolgersi delle attività avverrà in orario extrascolastico con il contributo di referenti esterni.

Il progetto è strutturato in vari percorsi operativi negli ambiti dell'educazione alla legalità, del contrasto alle mafie, della conoscenza della Costituzione e delle istituzioni dello Stato italiano ed è finalizzato al raggiungimento del pieno sviluppo della persona umana e dei diritti di cittadinanza in attuazione dei principi della Costituzione.

È previsto un approfondimento attraverso la lettura di libri, la visione di film o di serie, l'incontro con scrittori. Si avrà anche la possibilità di accogliere testimonianze dirette di protagonisti del mondo della legalità e della giustizia: direttore del carcere di Nisida, incontro con Giovanni Impastato, visita al palazzo di giustizia e incontro con varie figure istituzionali, conferenze con magistrati, incontro con le forze dell'ordine, con l'associazione Libera e il suo direttivo, con i referenti di Agende Rosse ...

Molti percorsi sono organizzati dal tribunale di Torre Annunziata.

IN DIALOGO

La rassegna letteraria IN DIALOGO è una manifestazione culturale ideata e promossa dalla è una manifestazione culturale ideata e promossa dalla libreria Libertà in sinergia con il Liceo "de Chirico". L' obiettivo principale è promuovere il piacere della lettura.

CONTENUTI: si articola in incontri mensili con autori, curati dalle allieve e dagli allievi del Liceo "de Chirico". Gli incontri di questa prima edizione del progetto sono sei.

TIPOLOGIA: curriculare ed extracurriculare

DESTINATARI: studenti e studentesse del biennio e del triennio del Liceo "de Chirico"

TEMPI E LUOGHI: dicembre 2023/maggio 2024; Torre Annunziata (Liceo " de Chirico" - Libreria Libertà)

FINALITA':

- educare alla lettura
- sviluppare negli alunni competenze che permettano loro di comprendere il testo - libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie
- favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro
- sviluppare capacità di comprensione empatica
- educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri

OBIETTIVI SPECIFICI:

- ampliare il vocabolario emotivo delle alunne e degli alunni
- ricostruire con le immagini e/o verbalmente rispettando la successione logico - temporale
- analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa - effetto
- esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione
- utilizzare le parole in modo creativo
- conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti
- contestualizzare l'opera e la vicenda narrata

- individuare gli elementi dello stile dell' autore
- cogliere il messaggio umano e culturale del libro

METODOLOGIA: le attività e i percorsi previsti nel progetto sono stati pensati in modo che la loro fruizione sia attiva e coinvolgente, in cui ciascun alunno possa esprimere la propria creatività e capacità critica. Le fasi sono le seguenti:

- lettura del libro
- circle time
- analisi del testo
- preparazione presentazione del libro
- incontro con l' autore

RISULTATI ATTESI:

- potenziamento competenze lettura e scrittura
- acquisizione di un metodo di lavoro cooperativo e di ricerca
- capacità di lavorare in gruppo con atteggiamento propositivo e fattivo
- puntualità nell' esecuzione dei compiti assegnati

ERASMUS +

Il Liceo " de Chirico " intende candidarsi per un programma "short term" di Erasmus +che si svolgerà da giugno 2024 e durerà diciotto mesi. Il programma prevede la possibilità di effettuare trenta mobilità all' estero: jobshadowing per il personale scolastico e la mobilità di gruppo degli studenti.

I paesi partner per la mobilità saranno: Finlandia, Svezia, Francia, Irlanda, Spagna, Bulgaria, Germania e Malta.

Il progetto mira a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell' apprendimento scolastico, supportando lo sviluppo professionale del personale scolastico e promuovendo l'uso di nuove tecnologie e metodologie di insegnamento. Inoltre, si vuole migliorare l' apprendimento delle lingue e promuovere la diversità linguistica nella scuola, nonché condividere le migliori pratiche nel campo dell' insegnamento e dello sviluppo scolastico.

Gli studenti e il personale scolastico riceveranno un riconoscimento per i risultati di apprendimento

ottenuti durante i periodi di mobilità all' estero.

I progetti a breve termine per la mobilità degli studenti permetteranno loro di partecipare a scambi di gruppo, studiare in una scuola partner o svolgere tirocini all' estero, contribuendo così al loro sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e all' integrazione nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l' Orientamento.

PROGETTO ORIZZONTI

L' Università degli Studi di Napoli " Federico II " e il nostro Istituto hanno stipulato un accordo di partenariato avente come oggetto i percorsi di orientamento realizzati nell' ambito del PNRR, Investimento1.6 "Orientamento attivo scuola - università" proposti per l'anno scolastico 2024 - 2025 e promossi dall' Ateneo a favore dei nostri alunni. In particolare, nel corso del citato anno scolastico saranno realizzati corsi della durata di quindici ore ciascuno con il coinvolgimento di tutti gli allievi delle classi terze e quarte del nostro Istituto.

PROGETTO ORIZZONTI

L' Università degli Studi di Salerno (UNISA) e l'Istituto di Istruzione Superiore " Liceo Statale Giorgio de Chirico "con sede in Torre Annunziata hanno stipulato un accordo di partenariato avente come oggetto i percorsi di orientamento realizzati nell' ambito del PNRR, Investimento1.6 "Orientamento attivo scuola - università" proposti per l'anno scolastico 2023 - 2024 e promossi dall' Ateneo a favore degli alunni del Liceo " de Chirico ".

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO"	NASD04000B
ISA "DE CHIRICO" SERALE TORRE A.	NASD04050R

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie
architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

ARTI FIGURATIVE

AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:
- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla
sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:
- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica
tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale,
cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico¿scultorei e scenotecnici tenendo conto delle
interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;

- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento
di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

DESIGN

GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:
- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del
progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,
etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,
di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi,
espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili
nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo

conto di criteri di
ergonomia e fruibilità.

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:
- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali

a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e
digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

Per tutti gli insegnamenti le competenze in uscita comuni sono:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione Civica: un percorso per formare cittadini responsabili.

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. Costituzione, Cittadinanza e Sviluppo Sostenibile sono i 3 assi attorno cui ruota il programma di Educazione Civica che, con un minimo di 33 ore, si riafferma come materia essenziale per lo sviluppo di competenze etiche, morali e di pensiero critico degli alunni, che impareranno a comprendere, valutare e contribuire in maniera partecipata alle tematiche più attuali del nostro tempo.

Allegati:

Programmazione ED.CIVICA de Chirico 24-25 (1).pdf

Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo allegato è suddiviso in assi culturali e sviluppato per le materie di insegnamento del liceo artistico e del liceo delle scienze umane.

Allegato:

CURRICOLO_DI_ISTITUTO.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Essere Donna /... E lucean le stelle

Le linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico – scientifico - tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido1 alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne". Come è noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche –tecnologiche - ingegneristiche.

Le linee guida non forniscono nuovi contenuti, ma suggerimenti metodologici, in quanto il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica. Le azioni mirate e integrate sono finalizzate a rafforzare le competenze degli alunni e delle alunne in primis nelle discipline

matematico- scientifico-tecnologiche e digitali, nominate come “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, ma interdisciplinari anche alle altre discipline nel potenziamento del pensiero computazionale: come la risoluzione di problemi, la collaborazione e le capacità analitiche. L’integrazione fa capo alla digitalizzazione della didattica e al rinnovamento delle tecniche e strategie di insegnamento. Inoltre sviluppa capacità comunicative, creatività, abilità di scrittura, fiducia in se stessi e perseveranza.
Le STEM consentono di insegnare agli studenti e alle studentesse il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale, in un’ottica di problem solving, mentre la loro applicazione negli altri campi di studio mira a individuare strategie, soluzioni, modelli e approcci efficaci per la gestione dei processi di apprendimento, per lo sviluppo sociale in chiave moderna.
Il futuro dell’industria e dell’economia si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrano soluzioni nei molteplici campi. Le STEM rappresentano gli argomenti chiave di una ***education*** orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro, occupando posizioni lavorative emergenti ed orientate alle nuove tecnologie.

In linea con la VISION del nostro Istituto, “formare i cittadini di domani, fornendo loro opportunità di crescita civile, eguaglianza nelle opportunità, sviluppo di un pensiero autonomo, consapevole, critico e libero, in un’ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica e tecnologica” nell’ottica STEM e in sintonia con il percorso di miglioramento “Allestimento di nuovi ambienti di apprendimento”, per ri-progettare tempi e spazi della scuola in funzione della flessibilità, dell’innovazione educativa e didattica, le metodologie didattiche attive sono quindi le più efficaci se realizzate in un ambiente di apprendimento flessibile. Tali metodi didattici privilegiano l'apprendimento che nasce dall'esperienza e che pone al centro del processo formativo lo studente stesso, valorizzandolo a 360 gradi. I pilastri della didattica inclusiva sono quattro:

- progettazione
- collaborazione

- efficacia
- relazioni ed emozioni.

La progettazione prevede proprio il disegnare la didattica in base alle caratteristiche, alle abilità e ai bisogni del singolo allievo.

Insegnare attraverso l'esperienza	RicercAzione
Favorire la didattica inclusiva	apprendimento collaborativo - lavoro di gruppo o in coppie - tutoraggio - apprendimento attraverso la scoperta - organizzazione del tempo in fasi - uso di strumenti didattici intermedi - utilizzo di tecnologie, software e risorse informatiche specifiche - storytelling - debate - didattica per scenari.
Promuovere la creatività e la curiosità	Anche con il pensiero computazionale che si avvale di 3 fasi principali: astrazione, si intende la formulazione del problema; automazione,

	indica l'espressione della soluzione; analisi: comprende esecuzione della soluzione e valutazione .
Sviluppare l'autonomia degli alunni	Partecipazione vissuta degli studenti - controllo costante e ricorsivo con feedback sull'apprendimento e l'autovalutazione - formazione in situazione e la formazione in gruppo.
Utilizzare attività laboratoriali	Cooperative learning, peer education, flipped classroom, TEAL, CAE/TEAL circle time, blended learning - role playing brainstorming.
Utilizzare metodologie attive e collaborative	La "didattica laboratoriale " comprende qualsiasi esperienza o attività nella quale lo studente riflette e lavora insieme agli altri, utilizzando molteplici modalità apprenditive, per la soluzione di una situazione problematica reale, l'assolvimento di un incarico o la realizzazione di un progetto.
Problem solving e metodo induttivo	la capacità di risolvere i problemi e di far fronte a situazioni critiche, con soluzioni creative, innovative e adeguate al contesto, interconnessa al problem posing.

UDA STEAM LICEO de CHIRICO

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare allieve ed allievi verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future.

Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire alle alunne, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

Per il potenziamento delle discipline STEAM, la commissione a ciò preposta ha ideato e progettato, in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte (Napoli), nella persona della dott.ssa Mariateresa Fulco, due unità didattiche: ***Essere Donna***, per le classi del biennio di entrambi gli indirizzi presenti nel nostro Istituto, e, ***… E lucean le stelle***, per tutti gli alunni del triennio.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Essere Donna
Compito-prodotto	Audio Visivo Arti Figurative Architettura Design Scenografia Grafica Scienze Umane

Competenze mirate	• Consapevolezza del proprio posto nella Società e nella Famiglia. • Consapevolezza del proprio diritto. • La relatività della percezione. • La percezione del tempo come convenzione. • La percezione del tempo della vita in relazione ai tempi dell'Universo. • Saper riconoscere la rappresentazione dei pianeti e del Sistema solare nelle opere degli artisti studiati. • Saper rappresentare il sistema solare con diverse tecniche e tecnologie. • Saper misurare la distanza reale tra la Terra e gli altri elementi componenti il Sistema Solare. • Riconoscere la presenza degli elementi chimici nel cosmo e nelle materie utilizzate quotidianamente per studiare, lavorare, vivere. • Osservazione dei fenomeni celesti, imparare a spiegare la realtà che ci circonda, perché accadono determinati eventi, e quali fenomeni fisici sono alla base di tali eventi. • Competenza digitale: saper utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali al fine di migliorare la nostra formazione, la nostra capacità di comunicazione e di studio. • Imparare l'uso del software stellarium.

Abilità	Conoscenze
Utilizzo di un software open source, planetario gratuito per il computer (Stellarium)	Storia: Italiano: testi che citano gli astri e l'articolazione del Cielo (Leopardi, ...) Storia dell'arte: Van Gogh Scienze naturali: caratteristiche biologiche sessuali.
Utenti destinatari	Studenti del Liceo Artistico e del Liceo delle Scienze Umane
Tempi	
Esperienze attivate	Visita al Planetario e al Museo degli strumenti astronomici dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte Partecipazione attiva a lezioni a distanza con scienziati dell'Osservatorio astronomico Utilizzazione di un software open source, planetario gratuito per il computer (Stellarium)
Metodologia	Flipped Classroom, Cooperative Learning, Debate, Lezioni a distanza

Risorse umane	Esperti dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte
interne	Docenti di Italiano, Fisica, Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, e per il Liceo Artistico i docenti delle materie di indirizzo (Grafica, Architettura, Design, Arti Figurative, Audio visivo, Scenografia),i docenti di Psicologia e i docenti dell'area comune per il Liceo delle Scienze umane
esterne	

UNITA' DI APPRENDIMENTO		
Denominazione	... ***E lucean le stelle***	
Compito-prodotto / Risultati	Audio Visivo Arti Figurative Architettura Design Scenografia Grafica Scienze Umane	Confronta allegato
Competenze mirate	• La relatività della percezione. • La percezione del tempo come convenzione • La percezione del tempo della vita in relazione ai tempi dell'Universo • Saper riconoscere la rappresentazione dei pianeti e del	

	Sistema solare nelle opere degli artisti studiati • Saper rappresentare il sistema solare con diverse tecniche e tecnologie • Saper misurare la distanza reale tra la Terra e gli altri elementi componenti il Sistema Solare. • Riconoscere la presenza degli elementi chimici nel cosmo e nelle materie utilizzate quotidianamente per studiare, lavorare, vivere. • Sapersi orientare nella spazio e nel tempo. • Riconoscimento degli asterismi celesti. • Riconoscere gli oggetti celesti e del profondo cosmo. • Osservazione dei fenomeni celesti, imparare a spiegare la realtà che ci circonda, perché accadono determinati eventi, e quali fenomeni fisici sono alla base di tali eventi. • Competenza digitale: saper utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali al fine di migliorare la nostra formazione, la nostra capacità di comunicazione e di studio. • Imparare l'uso del software *s*tellarium.

Abilità	Conoscenze
Utilizzo di un software open source, planetario gratuito per il computer (Stellarium)	• Storia: La rappresentazione

	d • Italiano: Pascoli "Il lampo", " Temporale", "X agosto" • Storia dell'arte: La storia della rappresentazione scientifica del Cielo; Van Gogh • Chimica/Scienze naturali: Tavola periodica degli elementi; la composizione chimica delle stelle.
Utenti destinatari	Studenti delle classi quinte del Liceo Artistico e del Liceo delle Scienze Umane
Tempi	h 10
Esperienze attivate	Visita al Planetario e al Museo degli strumenti astronomici dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte Partecipazione attiva a lezioni a distanza con scienziati dell'Osservatorio astronomico Utilizzazione di un software open source, planetario gratuito per il computer (Stellarium)
Metodologia	Flipped Classroom, Cooperative Learning, Debate, Lezioni a

	distanza, software open source
Risorse umane ***interne*** ***esterne***	Esperti dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte Docenti di Italiano, Fisica, Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, e per il Liceo Artistico i docenti delle materie di indirizzo (Grafica, Architettura, Design, Arti Figurative, Audio visivo, Scenografia) i docenti di psicologia e dell'area comune per il Liceo delle Scienze umane

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Essere Donna /... E lucean le stelle

Le linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico – scientifico - tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative". Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido1 alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne". Come è noto, STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche –tecnologiche - ingegneristiche.

Le linee guida non forniscono nuovi contenuti, ma suggerimenti metodologici, in quanto il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non può prescindere da una prospettiva

interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica. Le azioni mirate e integrate sono finalizzate a rafforzare le competenze degli alunni e delle alunne in primis nelle discipline matematico- scientifico-tecnologiche e digitali, nominate come “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, ma interdisciplinari anche alle altre discipline nel potenziamento del pensiero computazionale: come la risoluzione di problemi, la collaborazione e le capacità analitiche. L’integrazione fa capo alla digitalizzazione della didattica e al rinnovamento delle tecniche e strategie di insegnamento. Inoltre sviluppa capacità comunicative, creatività, abilità di scrittura, fiducia in se stessi e perseveranza.
Le STEM consentono di insegnare agli studenti e alle studentesse il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale, in un’ottica di problem solving, mentre la loro applicazione negli altri campi di studio mira a individuare strategie, soluzioni, modelli e approcci efficaci per la gestione dei processi di apprendimento, per lo sviluppo sociale in chiave moderna.
Il futuro dell’industria e dell’economia si basa sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrano soluzioni nei molteplici campi. Le STEM rappresentano gli argomenti chiave di una ***education*** orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il futuro, occupando posizioni lavorative emergenti ed orientate alle nuove tecnologie.

In linea con la VISION del nostro Istituto, “formare i cittadini di domani, fornendo loro opportunità di crescita civile, eguaglianza nelle opportunità, sviluppo di un pensiero autonomo, consapevole, critico e libero, in un’ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica e tecnologica” nell’ottica STEM e in sintonia con il percorso di miglioramento “Allestimento di nuovi ambienti di apprendimento”, per ri-progettare tempi e spazi della scuola in funzione della flessibilità, dell’innovazione educativa e didattica, le metodologie didattiche attive sono quindi le più efficaci se realizzate in un ambiente di apprendimento flessibile. Tali metodi didattici privilegiano l'apprendimento che nasce dall'esperienza e che pone al centro del processo formativo lo studente stesso, valorizzandolo a 360 gradi. I pilastri della didattica inclusiva sono quattro:

- progettazione

- collaborazione
- efficacia
- relazioni ed emozioni.

La progettazione prevede proprio il disegnare la didattica in base alle caratteristiche, alle abilità e ai bisogni del singolo allievo.

Insegnare attraverso l'esperienza	RicercAzione
Favorire la didattica inclusiva	apprendimento collaborativo - lavoro di gruppo o in coppie - tutoraggio - apprendimento attraverso la scoperta - organizzazione del tempo in fasi - uso di strumenti didattici intermedi - utilizzo di tecnologie, software e risorse informatiche specifiche - storytelling - debate - didattica per scenari.
Promuovere la creatività e la curiosità	Anche con il pensiero computazionale che si avvale di 3 fasi principali: astrazione, si intende

	la formulazione del problema; automazione, indica l'espressione della soluzione; analisi: comprende esecuzione della soluzione e valutazione .
Sviluppare l'autonomia degli alunni	Partecipazione vissuta degli studenti - controllo costante e ricorsivo con feedback sull'apprendimento e l'autovalutazione - formazione in situazione e la formazione in gruppo.
Utilizzare attività laboratoriali	Cooperative learning, peer education, flipped classroom, TEAL, CAE/TEAL circle time, blended learning - role playing brainstorming.
Utilizzare metodologie attive e collaborative	La "didattica laboratoriale " comprende qualsiasi esperienza o attività nella quale lo studente riflette e lavora insieme agli altri, utilizzando molteplici modalità apprenditive, per la soluzione di una situazione problematica reale, l'assolvimento di un incarico o la realizzazione di un progetto.
Problem solving e metodo induttivo	la capacità di risolvere i problemi e di far fronte a situazioni critiche, con soluzioni creative, innovative e adeguate al contesto, interconnessa al problem posing.

UDA STEAM LICEO de CHIRICO

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare allieve ed allievi verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future.

Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio apprenditivo, ma per consentire alle alunne, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

Per il potenziamento delle discipline STEAM, la commissione a ciò preposta ha ideato e progettato, in collaborazione con l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte (Napoli), nella persona della dott.ssa Mariateresa Fulco, due unità didattiche: ***Essere Donna***, per le classi del biennio di entrambi gli indirizzi presenti nel nostro Istituto, e, ***… E lucean le stelle***, per tutti gli alunni del triennio.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Essere Donna
Compito-prodotto	Audio Visivo Arti Figurative Architettura Design Scenografia Grafica Scienze Umane

Competenze mirate	• Consapevolezza del proprio posto nella Società e nella Famiglia. • Consapevolezza del proprio diritto. • La relatività della percezione. • La percezione del tempo come convenzione. • La percezione del tempo della vita in relazione ai tempi dell'Universo. • Saper riconoscere la rappresentazione dei pianeti e del Sistema solare nelle opere degli artisti studiati. • Saper rappresentare il sistema solare con diverse tecniche e tecnologie. • Saper misurare la distanza reale tra la Terra e gli altri elementi componenti il Sistema Solare. • Riconoscere la presenza degli elementi chimici nel cosmo e nelle materie utilizzate quotidianamente per studiare, lavorare, vivere. • Osservazione dei fenomeni celesti, imparare a spiegare la realtà che ci circonda, perché accadono determinati eventi, e quali fenomeni fisici sono alla base di tali eventi. • Competenza digitale: saper utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali al fine di migliorare la nostra formazione, la nostra capacità di comunicazione e di studio. • Imparare l'uso del software stellarium.

Abilità	Conoscenze
Utilizzo di un software open source, planetario gratuito per il computer (Stellarium)	Storia: Italiano: testi che citano gli astri e l'articolazione del Cielo (Leopardi, ...) Storia dell'arte: Van Gogh Scienze naturali: caratteristiche biologiche sessuali.
Utenti destinatari	Studenti del Liceo Artistico e del Liceo delle Scienze Umane
Tempi	
Esperienze attivate	Visita al Planetario e al Museo degli strumenti astronomici dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte Partecipazione attiva a lezioni a distanza con scienziati dell'Osservatorio astronomico Utilizzazione di un software open source, planetario gratuito per il computer (Stellarium)
Metodologia	Flipped Classroom, Cooperative Learning, Debate, Lezioni a distanza

Risorse umane	Esperti dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte
interne	Docenti di Italiano, Fisica, Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, e per il Liceo Artistico i docenti delle materie di indirizzo (Grafica, Architettura, Design, Arti Figurative, Audio visivo, Scenografia),i docenti di Psicologia e i docenti dell'area comune per il Liceo delle Scienze umane
esterne	

UNITA' DI APPRENDIMENTO		
Denominazione	... ***E lucean le stelle***	
Compito-prodotto / Risultati	Audio Visivo Arti Figurative Architettura Design Scenografia Grafica Scienze Umane	Confronta allegato
Competenze mirate	• La relatività della percezione. • La percezione del tempo come convenzione • La percezione del tempo della vita in relazione ai tempi dell'Universo • Saper riconoscere la rappresentazione dei pianeti e del	

	Sistema solare nelle opere degli artisti studiati • Saper rappresentare il sistema solare con diverse tecniche e tecnologie • Saper misurare la distanza reale tra la Terra e gli altri elementi componenti il Sistema Solare. • Riconoscere la presenza degli elementi chimici nel cosmo e nelle materie utilizzate quotidianamente per studiare, lavorare, vivere. • Sapersi orientare nella spazio e nel tempo. • Riconoscimento degli asterismi celesti. • Riconoscere gli oggetti celesti e del profondo cosmo. • Osservazione dei fenomeni celesti, imparare a spiegare la realtà che ci circonda, perché accadono determinati eventi, e quali fenomeni fisici sono alla base di tali eventi. • Competenza digitale: saper utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali al fine di migliorare la nostra formazione, la nostra capacità di comunicazione e di studio. • Imparare l'uso del software *s*tellarium.

Abilità	Conoscenze
Utilizzo di un software open source, planetario gratuito per il computer (Stellarium)	• Storia: La rappresentazione

	d • Italiano: Pascoli "Il lampo", " Temporale", "X agosto" • Storia dell'arte: La storia della rappresentazione scientifica del Cielo; Van Gogh • Chimica/Scienze naturali: Tavola periodica degli elementi; la composizione chimica delle stelle.
Utenti destinatari	Studenti delle classi quinte del Liceo Artistico e del Liceo delle Scienze Umane
Tempi	h 10
Esperienze attivate	Visita al Planetario e al Museo degli strumenti astronomici dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte Partecipazione attiva a lezioni a distanza con scienziati dell'Osservatorio astronomico Utilizzazione di un software open source, planetario gratuito per il computer (Stellarium)
Metodologia	Flipped Classroom, Cooperative Learning, Debate, Lezioni a

	distanza, software open source
Risorse umane ***interne*** ***esterne***	Esperti dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte Docenti di Italiano, Fisica, Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, e per il Liceo Artistico i docenti delle materie di indirizzo (Grafica, Architettura, Design, Arti Figurative, Audio visivo, Scenografia) i docenti di psicologia e dell'area comune per il Liceo delle Scienze umane

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto
- Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità
- Sviluppare la comunicazione efficace

Moduli di orientamento formativo

LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi III

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il Liceo " Giorgio de Chirico " ha nominato, per l'anno scolastico 23/24, 13 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello

sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione.

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo , per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;

- un orientamento di tipo formativo , al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills ;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali .

Il gruppo di lavoro, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l 'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un " capolavoro ", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili .

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Ogni nostro intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche

l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/alle docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica.

Si può sapere con lo studio ma mai senza il corpo: le maggiori conoscenze ci arrivano dalle mani, dai sensi, dall'esperienza, dalle emozioni.

Il sapere, dal latino sàpere, ha a che fare non solo con la testa ma con il gusto. Sapere e sapore nascono insieme. Se il sapere non è anche sapore diventa privo di senso. Non solo a scuola ma anche nella vita è fondamentale riconoscere i significati e il senso delle cose. Il sapere non è solo accumulo di conoscenze, è un modo di vivere, è risposta alle domande di senso.

La didattica orientativa si propone di costruire conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi. Tutte le proposte didattiche possono essere virate in funzione dell'orientamento a patto che lo si faccia emergere, lo si renda evidente, che sia proposto in modo intenzionale.

La didattica orientativa include l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità. Sulla capacità di lavorare in gruppo e sull'assunzione di responsabilità un po' di strada dovremmo farla in tanti se ancora oggi gli studi sui/sulle giovani laureati/e compiuti da Confindustria mettono in luce il dato come una carenza. Vince chi collabora e chi sta assieme, e questo vale per tutti i sapiens.

L'orientamento è esperienziale ed è per questo che abbiamo scelto di lavorare con attività capaci di mostrare che in qualsiasi contesto, ogni disciplina può far emergere peculiarità e caratteristiche. Importante però che i ragazzi e le ragazze colgano il salto che vogliamo fargli fare: il salto dall'acquisizione dei contenuti all'acquisizione della conoscenza del sé, non lo studio per lo studio, ma la comprensione del senso di quello che si fa.

Fare didattica orientativa significa anche insegnare a fare ricerca dentro di sé, insegnare ciò che non si sa. Alla domanda di verifica di quanto appreso, come metodo di lavoro, si dovrebbe affiancare la domanda che sollecita l'espressione del proprio punto di vista. Non c'è una risposta giusta, ma questa è una domanda che apre alla ricerca e alla definizione del proprio sé. Per stimolare l'apprendimento occorre cambiare le domande. Alla domanda di controllo si deve affiancare quella che sollecita l'esposizione del proprio punto di vista.

Quindi, non solo obiettivi di apprendimento disciplinari, ma anche autovalutazione delle proprie competenze come metodo di apprendimento. Ancorati all'epistemologia delle discipline, si intende puntare sul coinvolgimento di tutte le risorse personali degli studenti/esse, perché i saperi senza le competenze trasversali non bastano per affrontare il futuro.

Allegato:

Modulo orientativo terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il Liceo " Giorgio de Chirico " ha nominato, per l'anno scolastico 23/24, 13 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione.

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo , per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;

- un orientamento di tipo formativo , al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills ;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali .

Il gruppo di lavoro, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l 'e-portfolio presente nella

piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un " capolavoro ", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili .

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Ogni nostro intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/alle docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica.

Si può sapere con lo studio ma mai senza il corpo: le maggiori conoscenze ci arrivano dalle mani, dai sensi, dall'esperienza, dalle emozioni.

Il sapere, dal latino sàpere, ha a che fare non solo con la testa ma con il gusto. Sapere e sapore nascono insieme. Se il sapere non è anche sapore diventa privo di senso. Non solo a scuola ma anche nella vita è fondamentale riconoscere i significati e il senso delle cose. Il sapere non è solo accumulo di conoscenze, è un modo di vivere, è risposta alle domande di senso.

La didattica orientativa si propone di costruire conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi. Tutte le proposte didattiche possono essere virate in funzione dell'orientamento a patto che lo si faccia emergere, lo si renda evidente, che sia proposto in modo intenzionale.

La didattica orientativa include l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di

pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità. Sulla capacità di lavorare in gruppo e sull'assunzione di responsabilità un po' di strada dovremmo farla in tanti se ancora oggi gli studi sui/sulle giovani laureati/e compiuti da Confindustria mettono in luce il dato come una carenza. Vince chi collabora e chi sta assieme, e questo vale per tutti i sapiens.

L'orientamento è esperienziale ed è per questo che abbiamo scelto di lavorare con attività capaci di mostrare che in qualsiasi contesto, ogni disciplina può far emergere peculiarità e caratteristiche. Importante però che i ragazzi e le ragazze colgano il salto che vogliamo fargli fare: il salto dall'acquisizione dei contenuti all'acquisizione della conoscenza del sé, non lo studio per lo studio, ma la comprensione del senso di quello che si fa.

Fare didattica orientativa significa anche insegnare a fare ricerca dentro di sé, insegnare ciò che non si sa. Alla domanda di verifica di quanto appreso, come metodo di lavoro, si dovrebbe affiancare la domanda che sollecita l'espressione del proprio punto di vista. Non c'è una risposta giusta, ma questa è una domanda che apre alla ricerca e alla definizione del proprio sé. Per stimolare l'apprendimento occorre cambiare le domande. Alla domanda di controllo si deve affiancare quella che sollecita l'esposizione del proprio punto di vista.

Quindi, non solo obiettivi di apprendimento disciplinari, ma anche autovalutazione delle proprie competenze come metodo di apprendimento. Ancorati all'epistemologia delle discipline, si intende puntare sul coinvolgimento di tutte le risorse personali degli studenti/esse, perché i saperi senza le competenze trasversali non bastano per affrontare il futuro.

Allegato:

modulo orientativo classi quarte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Con il D.M. 328 dello scorso 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997 ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie

potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il Liceo " Giorgio de Chirico " ha nominato, per l'anno scolastico 23/24, 13 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione.

Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo , per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;

- un orientamento di tipo formativo , al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills ;

- l'apprendimento in contesti non formali e informali .

Il gruppo di lavoro, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla salute ed Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe.

Lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l 'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (https://unica.istruzione.gov.it/it): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. La scelta motivata di un " capolavoro ", condivisa con il tutor, concorre alla valorizzazione delle proprie attitudini e al raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza.

Per rendere più efficaci i moduli proposti, è infine necessaria l'adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili .

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità.

Ogni nostro intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/alle docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica.

Si può sapere con lo studio ma mai senza il corpo: le maggiori conoscenze ci arrivano dalle mani, dai sensi, dall'esperienza, dalle emozioni.

Il sapere, dal latino sàpere, ha a che fare non solo con la testa ma con il gusto. Sapere e sapore nascono insieme. Se il sapere non è anche sapore diventa privo di senso. Non solo a scuola ma anche nella vita è fondamentale riconoscere i significati e il senso delle cose. Il sapere non è solo accumulo di conoscenze, è un modo di vivere, è risposta alle domande di senso.

La didattica orientativa si propone di costruire conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi. Tutte le proposte didattiche possono essere virate in funzione dell'orientamento a patto che lo si faccia emergere, lo si renda evidente, che sia proposto in modo intenzionale.

La didattica orientativa include l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità. Sulla capacità di lavorare in gruppo e sull'assunzione di responsabilità un po' di strada dovremmo farla in tanti se ancora oggi gli studi sui/sulle giovani laureati/e compiuti da Confindustria mettono in luce il dato come una carenza. Vince chi collabora e chi sta assieme, e questo vale per tutti i sapiens.

L'orientamento è esperienziale ed è per questo che abbiamo scelto di lavorare con attività capaci di mostrare che in qualsiasi contesto, ogni disciplina può far emergere peculiarità e caratteristiche. Importante però che i ragazzi e le ragazze colgano il salto che vogliamo fargli fare: il salto dall'acquisizione dei contenuti all'acquisizione della conoscenza del sé, non lo studio per lo studio, ma la comprensione del senso di quello che si fa.

Fare didattica orientativa significa anche insegnare a fare ricerca dentro di sé, insegnare ciò che non si sa. Alla domanda di verifica di quanto appreso, come metodo di lavoro, si dovrebbe affiancare la domanda che sollecita l'espressione del proprio punto di vista. Non c'è una risposta giusta, ma questa è una domanda che apre alla ricerca e alla definizione del proprio sé. Per stimolare l'apprendimento occorre cambiare le domande. Alla domanda di controllo si deve affiancare quella che sollecita l'esposizione del proprio punto di vista.

Quindi, non solo obiettivi di apprendimento disciplinari, ma anche autovalutazione delle proprie competenze come metodo di apprendimento. Ancorati all'epistemologia delle discipline, si intende puntare sul coinvolgimento di tutte le risorse personali degli studenti/esse, perché i saperi senza le competenze trasversali non bastano per affrontare il futuro.

Allegato:

modulo orientativo classi quinte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Dall'a.s. 2024-25 i moduli di orientamento formativo di 30 ore sono stati attivati anche per le classi del primo biennio.

Allegato:

WhatsApp Image 2024-10-01 at 14.06.45 (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Dall'a.s. 2024-25 i moduli di orientamento formativo di 30 ore sono stati attivati anche per le classi del primo biennio.

Allegato:

WhatsApp Image 2024-10-01 at 14.06.51 (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

LA BUSSOLA

Laboratorio di Fotografia

Ore programmate: 30

Classi coinvolte: 3 A - 4A - 5A del Liceo Artistico Indirizzo Audiovisivo: 5 C del Liceo Artistico Indirizzi: Audiovisivo/Design

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

ARCHEOCLUB - OPLONTI

Progetto per la realizzazione di prodotti grafici e testi per il sito di Oplonti.

Ore programmate: 30

Classe coinvolta: 3 C - 4 E del Liceo Artistico Indirizzo: Grafica; 4 B del Liceo delle Scienze Umane

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

LAVORARE PER I MUSEI NEL XXI SECOLO

Ore programmate: 30

Classi coinvolte: 3 D Liceo Artistico Indirizzi: Arti Figurative/Architettura; 4 D Liceo Artistico Indirizzi : Architettura/Design; 5 D del Liceo Artistico Indirizzo: Architettura; 5 E del Liceo Artistico Indirizzo: Grafica

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

AVVIAMENTO ARBITRAGGIO

ORE PROGRAMMATE: 30

CLASSE COINVOLTA: 3 C SCIENZE UMANE

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

FUTURITÀ

Ore programmate: 30

Classi coinvolte: 3 A - 3B Liceo delle Scienze Umane

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Modalità di valutazione prevista

DECORAZIONE AREE ESTERNE SCUOLA MEDIA "ALFIERI" DI TORRE ANNUNZIATA

ORE PROGRAMMATE: 30

CLASSE COINVOLTA: 4 B Liceo Artistico Indirizzo: Arti Figurative

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

CORSO DI CERAMICA/CORSO DI AFFRESCO E DI RESTAURO

ORE PROGRAMMATE: 30

CLASSE COINVOLTA: 4 C Liceo Artistico

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

TIROCINIO PRESSO IL IV CIRCOLO DIDATTICO DI TORRE ANNUNZIATA

CLASSI COINVOLTE: 4 A - 5 A del Liceo delle Scienze Umane

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

SOGNO DI VOLARE

PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON IL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

ORE PROGRAMMATE: 30

CLASSI COINVOLTA: 3 B del Liceo Artistico Indirizzi: Arti Figurative/Scenografia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Modalità di valutazione prevista

LE BELLEZZE DI TORRE ANNUNZIATA

Gli allievi e le allieve della classe III A del Liceo Artistico indirizzo Audiovisivo saranno guidati dal prof. Antignani alla scoperta delle bellezze del nostro territorio che valorizzeranno attraverso foto e video realizzati da loro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- PRO LOCO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

CORSO DI RESTAURO - UNISOB

Gli allievi e le allieve delle classi III B del Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative e III C del Liceo Artistico Indirizzo Arti Figurative/Design saranno accompagnati, in questo percorso di trenta ore in collaborazione con l' Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa", rispettivamente dal prof. Corinaldesi e dal prof. Talpa.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PERCORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Gli allievi e le allieve delle classi III D del Liceo Artistico indirizzo Architettura e IV C del Liceo delle Scienze Umane saranno accompagnati in questo percorso di educazione finanziaria che toccherà argomenti delicati come la ludopatia e le dipendenze in generale, dalla prof.ssa Olimpia De Simone.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA

Gli allievi e le allieve delle classi III A, III B, III C, IV A, IV B, IV C del Liceo delle Scienze Umane parteciperanno ad una "giornata filosofica" presso il sito archeologico di Velia (Ascea).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A SCUOLA DI CREATIVITÀ ED EMOZIONI ... OLTRE LA GUERRA - ISTUTUTO COMPRENSIVO

Gli allievi e le allieve della classe III A del Liceo delle Scienze Umane saranno accompagnati, in questo percorso di venti ore che si svolgerà presso l'Istituto Comprensivo "Alfieri" di Torre Annunziata, dalla prof.ssa Ansanelli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

A SCUOLA CON SOFIA - SCUOLA MEDIA STATALE "G. PASCOLI" - TORRE ANNUNZIATA

CLASSI COINVOLTE: IV A e IV B LICEO SCIENZE UMANE

TUTOR: PROF. SSA PITOLO e PROF.SSA BELLERANI

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

SCUOLA DI GIORNALISMO - METROPOLIS

CLASSI COINVOLTE: III B SCIENZE UMANE - IV A LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO - V E LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA

TUTOR: PROF.SSA TRISANTE - PROF. ROSCIGNO - PROF.SSA SORRENTINO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'ALTA EBANISTERIA PER IL DESIGN E L'ARREDO - AZIENDA HEBANON

CLASSI COINVOLTE: V D LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARCHITETTURA/DESIGN - IV D LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARCHITETTURA

TUTOR: PROF.SSA DE SIMONE OLIMPIA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROGETTO LETTURA - ISTITUTO COMPRENSIVO "ALFIERI" - TORRE ANNUNZIATA

CLASSI COINVOLTE: V A LICEO SCIENZE UMANE - III E LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA - III C LICEO SCIENZE UMANE

TUTOR: PROF.SSA SPARAVIGNA - PROF. D'UVA - PROF.SSA MONTEVERO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

BENE SOCIALE: GIUSTIZIA E UMANITÀ - FONDAZIONE BIESSE

Gli allievi e le allieve della classe V B Scienze Umane saranno accompagnati in questo percorso dalla prof.ssa Pepe Gabriella

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E' TUTTO UN GIOCO? NO! - ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEOPARDI"- TORRE ANNUNZIATA

CLASSE COINVOLTA: IV C LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA

TUTOR: PROF. D'AMBROSIO

TEMPI: 30 h

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MURALES - ISTITUTO COMPRENSIVO "ALFIERI" - TORRE ANNUNZIATA

CLASSE COINVOLTA: V C LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

TUTOR: PROF. MATRONE

TEMPI: 30h

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PROGETTO CRIPTA - MURALES GENTILI

CLASSE COINVOLTA: IV B INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE e INDIRIZZO SCENOGRAFIA

TUTOR: PROF. MATRONE - PROF.SSA LEO

TEMPI: 30 h

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VESUVIO: UN PARCO DA SCOPRIRE - Anno scolastico 2024/25

I gruppi classe coinvolti in questo percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento sono gli allievi delle classi: 3 A del Liceo Artistico (Architettura e ambiente - Audiovisivo multimediale) e 5 C del Liceo Artistico (Grafica).

Il percorso, con una durata di 30 ore, sarà svolto in collaborazione con il Parco Nazionale del Vesuvio.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

RESTAURO CROCIFISSO - PIAZZA CESARE BATTISTI - COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA - Anno scolastico 2024/25

Questo percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento vedrà coinvolti gli allievi

della classe 3 C del Liceo Artistico (Arti Figurative).

Il progetto, della durata di trenta ore, sarà svolto in collaborazione con la sezione restauro dell' Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli e l'Associazione Restauratori Napoletani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

EDUCAZIONE FINANZIARIA PER LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE - Anno scolastico 2024/25

Il progetto, con una durata di venti ore, vedrà coinvolti gli allievi della classe 3 D del Liceo Artistico (Design) e gli allievi delle classi 3 A e 3 B del Liceo delle Scienze Umane. Esso sarà svolto in collaborazione con la fondazione antiusura "Exodus 94" di Castellammare di Stabia.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

DIGITAL ART - Anno scolastico 2024/25

Questo percorso, con una durata di trenta ore, vedrà coinvolti gli allievi della classe 3 E del Liceo Artistico (Grafica), gli allievi della classe 4 E del Liceo Artistico (Grafica) e gli allievi della classe 5 A del Liceo Artistico (Audiovisivo Multimediale).

Il progetto sarà svolto in collaborazione con il MAV di Ercolano.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

PASSEGGIATA FILOSOFICA A VELIA - Anno scolastico 2024/25

Questo percorso di dieci ore vedrà impegnati gli allievi delle classi 3 A e 3 B del Liceo delle Scienze Umane.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

LA SCUOLA INCONTRA LA SCUOLA - Anno scolastico 2024/25

Il progetto, con una durata di trenta ore, vedrà coinvolti gli allievi delle classi 4 A, 4 B, 5 A e 5 C del Liceo delle Scienze Umane.

Gli allievi svolgeranno le loro attività di tirocinio presso l'Istituto Comprensivo "Alfieri" di Torre Annunziata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

L' ARTE IN CLASSE - PROGETTO PER UN PERCORSO SENSORIALE - Anno scolastico 2024/25

Il progetto, con una durata di 15 ore, vedrà coinvolti gli allievi della 4B del Liceo artistico (Arti Figurative) e si svolgerà presso l'istituto comprensivo "Cangemi" di Boscoreale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

DALL' IDEA ALL 'OGGETTO - Anno scolastico 2024/25

Il progetto, con una durata di 30 ore, vedrà coinvolti le allieve della classe 4D del Liceo Artistico (Architettura e Ambiente). Le attività verranno svolte presso l'azienda Hebanon di Nocera.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

PROMOZIONE DELLA SOCIALIZZAZIONE ATTRAVERSO LA PRATICA SPORTIVA LUDICA - Anno Scolastico 2024/25

Il Progetto, con una durata di trenta ore, vedrà coinvolti gli allievi della classe 4C del Liceo delle

Scienze Umane. Le attività si svolgeranno presso l'Istituto Comprensivo "Alfieri" di Torre Annunziata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

IL CINEMA A SCUOLA! (LABORATORIO DI CINEMATOGRAFIA E AUDIOVISIVO) - Anno Scolastico 2024/25

Il Progetto della durata di trenta ore vedrà coinvolti gli allievi della classe 4A del Liceo Artistico (Audiovisivo e Multimediale).

Il percorso sarà svolto in collaborazione con la Fondazione Campania dei Festival.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

LIBERI DI SCEGLIERE - Anno Scolastico 2024/25

Il percorso, con una durata di 30 ore, vedrà coinvolti gli allievi della 4B del Liceo delle Scienze Umane e sarà svolto in collaborazione con BIESSE (Associazione Culturale Bene Sociale).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

SANOMA: PERCORSI DI COMPETENZE PER LA CITTADINANZA DIGITALE - Anno Scolastico 2024/25

Questo progetto vedrà impegnati gli allievi delle classi 5A e 5B del Liceo delle Scienze Umane.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

IN DIALOGO: RASSEGNA LETTERARIA - Anno Scolastico 2024/25

Il progetto vedrà coinvolti gli allievi della classe 5 B del Liceo delle Scienze Umane, i quali parteciperanno ad incontri con autori di testi da loro letti e proposti dalla libreria "Libertà" di Torre Annunziata.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DOCENTE	STUDENTE	AMMINISTRAZIONE
Utilizzo della posta elettronica per la dematerializzazion delle circolari. Uso dedicato del registro elettronico. Incremento delle capacitàdi	Maggiore competenza digitale. Uso consapevole della strumentazione digitale per lo studio (BYOD). Avvio al pensiero computazionale con il coding	Dematerializzazione dei documenti. Registro elettronico. Acquisto ed aggiornamento di strumentazione digitale; hardware e software dedicati. Potenziamento

Ambito 1. Strumenti	Attività		
	innovazione metodologica e didattica. Formazione continua per lo sviluppo digitale nella didattica e nell'organizzazione metodologica.	Uso critico consapevole e responsabile dei social media per la didattica	linea wi-fi Aggiornamento ed implementazione Sito Web.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO" - NASD04000B
ISA "DE CHIRICO" SERALE TORRE A. - NASD04050R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

.

Allegato:

Griglia di vautazione Voto di Condotta 2024-25.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

.

Allegato:

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La centralita' delle attivita' didattiche di tipo laboratoriale, quali quelle che si svolgono soprattutto nel liceo artistico, favorisce in maniera del tutto naturale e spontanea i processi di inclusione: reciprocita' di intenti tra gli studenti, tra questi ultimi e i docenti (soprattutto quelli delle discipline di indirizzo), forte spirito di collaborazione, mutuo sostegno, di cui godono i discenti tutti, e in particolare quelli portatori di fragilita', sono elementi caratterizzanti il clima educativo della nostra scuola. Per gli alunni diversamente abili e con BES vengono predisposti e costantemente monitorati i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP). L'individuazione degli obiettivi dei PEI e dei PDP e' la risultante di una costante attivita' di osservazione grazie alla quale si individuano non solo gli obiettivi ma anche le metodologie, i mezzi e gli strumenti, le eventuali misure compensative e/o dispensative piu' idonee a promuovere nel singolo studente il successo formativo. Le attivita' e gli strumenti previsti dai PEI sono diversi da studente a studente (in funzione delle diverse disabilita') ma in genere si privilegiano: Personalizzazione, Attivita' didattiche basate sulla collaborazione, Modeling, Mappe concettuali, Circle time, Peer tutoring. La scuola impronta tutta la sua azione al rispetto di tutte le diversita', compresa la diversita' culturale. L'idea di diversita' come opportunita' di arricchimento di tutti e di ciascuno e' ampiamente diffusa in tutta la comunita' scolastica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' pratica ampiamente diffusa tra i docenti. Attraverso le valutazioni periodiche (di processo e di risultato) i docenti individuano gli studenti in difficolta' per i quali differenziano i percorsi didattici sulla base della specificita' delle carenze rilevate e dei differenti stili cognitivi dei singoli. Gli interventi individualizzati sono realizzati soprattutto durante la pausa per il recupero disciplinare organizzata al termine di ciascun trimestre. Le pause didattiche prevedono l'articolazione in gruppi di livello all'interno delle classi; tale modalita' di recupero consente di colmare le lacune rilevate negli studenti in difficolta' e, al tempo stesso, di consolidare e/o potenziare le competenze acquisite dagli studenti meritevoli. Tra le attivita' di potenziamento, molto praticata e' la partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

Punti di debolezza:
Non sempre, per alcuni tipi di disabilita' e di disturbi specifici dell'apprendimento, si determina lo stesso clima favorevole nelle piu' tradizionali lezioni d'aula, allorquando si richiede ai discenti di fare ricorso a capacita' di attenzione selettiva e a processi mentali formali ed astratti. Il numero medio di alunni con PEI e PDP per classe e' abbastanza elevato. Cio' rende complessa l'organizzazione, il coordinamento e la gestione di interventi didattici specifici e differenziati e richiede una piu' fattiva collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari nell'individuazione delle migliori strategie didattiche da mettere in campo. Andrebbe migliorata anche la collaborazione con le associazioni e gli Enti del territorio, in particolare con il Comune, per la predisposizione del "Progetto di vita" che, in continuità e coordinamento con il PEI, pianifichi le azioni necessarie a garantire la piena inclusione dell'alunno in situazione di disabilità che conclude il percorso scolastico anche nel più ampio contesto sociale e, per quanto possibile, lavorativo.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La centralita' delle attivita' didattiche di tipo laboratoriale, quali quelle che si svolgono soprattutto nel liceo artistico, favorisce in maniera del tutto naturale e spontanea i processi di inclusione: reciprocita' di intenti tra gli studenti, tra questi ultimi e i docenti (soprattutto quelli delle discipline di indirizzo), forte spirito di collaborazione, mutuo sostegno, di cui godono i discenti tutti, e in particolare quelli portatori di fragilita', sono elementi caratterizzanti il clima educativo della nostra scuola. Per gli alunni diversamente abili e con BES vengono predisposti e costantemente monitorati i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP). L'individuazione degli obiettivi dei PEI e dei PDP e' la risultante di una costante attivita' di osservazione grazie alla quale si individuano non solo gli obiettivi ma anche le metodologie, i mezzi e gli strumenti, le eventuali misure compensative e/o dispensative piu' idonee a promuovere nel singolo studente il successo formativo. Le attivita' e gli strumenti previsti dai PEI sono diversi da studente a studente (in funzione delle diverse disabilita') ma in genere si privilegiano: Personalizzazione, Attivita' didattiche basate sulla collaborazione, Modeling, Mappe concettuali, Circle time, Peer tutoring. La scuola impronta tutta la sua azione al rispetto di tutte le diversita', compresa la diversita' culturale. L'idea di diversita' come opportunita' di arricchimento di tutti e di ciascuno e' ampiamente diffusa in tutta la comunita' scolastica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' pratica ampiamente diffusa tra i docenti. Attraverso le valutazioni periodiche (di processo e di risultato) i docenti individuano gli studenti in difficolta' per i quali differenziano i percorsi didattici sulla base della specificita' delle carenze rilevate e dei differenti stili cognitivi dei singoli. Gli interventi individualizzati sono realizzati soprattutto durante la pausa per il recupero disciplinare organizzata al termine di ciascun trimestre. Le pause didattiche prevedono l'articolazione in gruppi di livello all'interno delle classi; tale modalita' di recupero consente di colmare le lacune rilevate negli

studenti in difficolta' e, al tempo stesso, di consolidare e/o potenziare le competenze acquisite dagli studenti meritevoli. Tra le attivita' di potenziamento, molto praticata e' la partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare.
Punti di debolezza:
Non sempre, per alcuni tipi di disabilita' e di disturbi specifici dell'apprendimento, si determina lo stesso clima favorevole nelle piu' tradizionali lezioni d'aula, allorquando si richiede ai discenti di fare ricorso a capacita' di attenzione selettiva e a processi mentali formali ed astratti. Il numero medio di alunni con PEI e PDP per classe e' abbastanza elevato. Cio' rende complessa l'organizzazione, il coordinamento e la gestione di interventi didattici specifici e differenziati e richiede una piu' fattiva collaborazione tra docenti di sostegno e docenti curricolari nell'individuazione delle migliori strategie didattiche da mettere in campo. Andrebbe migliorata anche la collaborazione con le associazioni e gli Enti del territorio, in particolare con il Comune, per la predisposizione del "Progetto di vita" che, in continuità e coordinamento con il PEI, pianifichi le azioni necessarie a garantire la piena inclusione dell'alunno in situazione di disabilità che conclude il percorso scolastico anche nel più ampio contesto sociale e, per quanto possibile, lavorativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE : PRIMO E SECONDO COLLABORATORE DEL D.S.

PRIMO E SECONDO COLLABORATORE DEL D.S.

Primo docente collaboratore con delega alla funzione vicaria: prof.re BELLUOMO Pasquale:

- sostituzione del D.S. in caso di sua momentanea assenza o legittimo impedimento;

- partecipazione allo Staff di Presidenza;

- gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a:

- consulenza e supporto giuridico al D.S., con incarico di rappresentanza dello stesso, quale prioritaria delegata;

- elaborazione e monitoraggio/valutazione del PTOF;

- elaborazione e Monitoraggio del RAV e del PdM;

- Organizzazione e gestione delle A.A./I.R.C. ;

- cura della documentazione educativa e didattica;

- governance (Atto di Indirizzo, Anticorruzione, Trasparenza e Privacy);

- coordinamento delle modalità e dei canali di comunicazione (Commissione Informatizzazione delle procedure di gestione – sito web- albo pretorio);

- sviluppo dell'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA (flessibilità, discipline opzionali, organico per il potenziamento, ...);

- organizzazione e gestione Sportello Help;

- coordinamento Nucleo di Autovalutazione;

- coordinamento Comitato Scientifico (in via di costituzione);

- coordinamento organizzativo corso serale e raccordo con CPIA territoriale;

- coordinamento organizzativo Liceo S.U. – Gestione quota autonomia. Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo–gestionale e/o educativo-didattico.

Secondo docente collaboratore: prof.ssa ESPOSITO Felicia:

- sostituzione del D. S. in caso di sua momentanea assenza o legittimo impedimento e contemporanea analoga condizione del primo collaboratore;

-gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a:

- verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei Docenti;

- definizione dei calendari degli scrutini ed esami integrativi;

- monitoraggio delle attività inerenti l'Autonomia Didattica (monte ore attività didattiche, viaggi e visite d'Istruzione, ...); - sviluppo dell'AUTONOMIA DIDATTICA (Progetti di INDIRIZZO, PROGETTI TRASVERSALI d'ISTITUTO, PON FSE, PON FESR...);

- gestione delle sostituzioni giornaliere dei docenti e delle supplenze;

- coordinamento di attività di tipo educativo- didattico (Commiss. Qualità, Commiss. INVALSI, Coordinatori dipartimenti e materie, custodia attrezzature laboratori, inventario...);

- coordinamento dei Docenti Funzione Strumentale, in particolare Area 1 e 3;

- coordinamento di Commissioni di lavoro del Collegio dei Docenti con compiti di tipo organizzativo-gestionale (esami integrativi, comm. Elettorale, ...);

- eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo–gestionale e/o educativo-didattico.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE : STAFF DI PRESIDENZA

Lo staff ha funzioni consultive e propositive rispetto alle opzioni strategiche dell'istituto. È costituito dal dirigente scolastico, dai due docenti collaboratori diretti e dai docenti:

prof.re D'AMBROSIO Crescenzio:

Gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a: Organizzazione e gestione della SETTIMANA dello Studente. - Promozione pubblicitaria (brochure, locandine, inviti...). - Coordinamento, organizzazione e gestione delle attività extracurricolari (mostre, concorsi, progetti, interventi...). - Collaborazioni operative con altre scuole e con enti pubblici e privati. -Coordinamento dei Docenti Funzione Strumentale, in particolare Area 4. - Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo–gestionale e/o educativo-didattico - Open day e orientamento. Pianificazione degli eventi con diretta partecipazione e gestione - Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo-gestionale e/o educativo-didattico

prof.re DE MARTINO Francesco:

Gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a: Gestione Orario dei DOCENTI e delle CLASSI con gestione compiti/attività/docenti con orario cattedra parziale o nullo (docenti in potenziamento...). - Reti e collaborazioni con altre scuole, con Enti pubblici e privati (reti, accordi, convenzioni, sponsorizzazioni...). - Coordinamento Nucleo di Autovalutazione. P.T.C.O.. Rapporti col mondo del lavoro e stage formativi. - Albo Pretorio. Cura della documentazione educativa e didattica; governance (Atto di Indirizzo, Anticorruzione, Trasparenza e Privacy). Coordinamento delle modalità e dei canali di comunicazione (Commissione Informatizzazione delle procedure di gestione-sito web- albo pretorio). Organizzazione e gestione delle attività di Formazione ed aggiornamento. Produzione ed aggiornamento della modulistica a supporto delle attività scolastiche ed amministrative – Stesura Avvisi e Regolamenti. - Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo–gestionale e/o educativo-didattico (in particolare DDI/Registro on line).

prof.ssa BERGAMASCO Monica:

Gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei

processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a: Elaborazione e Monitoraggio/Valutazione del PTOF, RAV e PdM. – Rendicontazione sociale - Assenze alunni. - Supporto viaggi d'istruzione e visite guidate. - Elezioni OO.CC. – RSU. Sviluppo delle DIDATTICA PER COMPETENZE e delle nuove strategie e metodologie. Supervisione/ indirizzo della progettazione finalizzata alla predisposizione dei Programmi comuni di materia e dei programmi individuali di inizio e fine anno. Coordinamento delle attività con specifiche finalità educativo-didattiche e coordinamento dei Docenti Funzione Strumentale, in particolare Area 1 e 2. Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo–gestionale e/o educativo-didattico

prof.re SICA Raffaello:

Gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a: Gestione Orario dei DOCENTI e delle CLASSI con gestione compiti/attività/orario docenti con orario cattedra parziale o nullo (docenti in potenziamento...). Supporto ai docenti nell'informatizzazione delle procedure burocratico-amministrative. Organizzazione e gestione Sportelli Help, corsi di recupero, scrutini ed esami. Coordinamento delle modalità e dei canali di comunicazione (Informatizzazione delle procedure di gestione – Sito Web – Iscrizioni on line). - Piano Nazionale Scuola Digitale, con coordinamento del Team Digitale, in qualità di animatore digitale. - Gestione dei laboratori. - Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo–gestionale e/o educativo-didattico (in particolare DDI/Registro online).

prof.re LAVORANTE Alfonso:

Gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a: Collaborazione nella definizione e gestione procedurale Organico d'Istituto con rapporti con USR-USP. - Collaborazione al Coordinamento Esami di Stato – Neo immessi in ruolo – Concorsi. - Sviluppo dell'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA (flessibilità, discipline opzionali, organico per il potenziamento, ...) Coordinamento delle modalità e dei canali di comunicazione (Informatizzazione delle procedure di gestione – Sito Web – Iscrizioni on line). - Graduatorie d'Istituto. Verifica titoli e punteggi Docenti- Personale ATA (GAE – GPS – G.I.). - Organizzazione e gestione delle attività di Formazione ed aggiornamento.

prof.ssa IOVINO Mariacristina:

Gestione e coordinamento, anche in collaborazione col D.S. e/o altri componenti dello staff, dei processi afferenti all' AREA GESTIONALE ed ORGANIZZATIVA e all' AREA EDUCATIVA e DIDATTICA con specifico riferimento a: Elaborazione e Monitoraggio/Valutazione del PTOF, RAV e PdM. – Rendicontazione sociale. - Assenze alunni. Esami di Stato (in particolare controllo crediti scolastici e crediti formativi e controllo documentazione- documento 15 maggio, e sua pubblicazione, giudizi d'ammissione, curriculum studente...-). - Coordinamento delle attività con specifiche finalità educativo-didattiche e coordinamento dei Docenti Funzione Strumentale, in particolare Area 3. - Coordinamento organizzativo corso serale e raccordo con CPIA territoriale. Coordinamento organizzativo Educazione Civica - Progetti educazione alla salute – Istruzione domiciliare – Scuola in ospedale. Sviluppo delle DIDATTICA PER COMPETENZE e delle nuove strategie e metodologie. - Eventuali altri compiti connessi al supporto organizzativo–gestionale e/o educativo-didattico (in particolare DDI/Registro on line).

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE : FF. SS.

Area 1 - Gestione del PTOF:

prof.ssa De Simone Teresa - prof.ssa Gagliardo Anna

a.Coordinamento ed aggiornamento del P.T.O.F., anche sulla scorta della documentazione di cui al punto c.

b. Sua pubblicizzazione (informazione agli alunni e alle famiglie con stesura della sintesi da distribuire).

c. Monitoraggio alunni in ingresso, in itinere e finale - (test, questionari...).

d. Gestione e controllo della documentazione (Contratti formativi, Verbali dei consigli di classe, di riunioni di dipartimenti, di riunioni per materia, registri progetti ed attività extracurriculari. Patto di corresponsabiità), ai fini dell'autovalutazione e del piano di miglioramento.

e. Inclusione –Analisi disposizioni ed elaborazione linee strategiche (in collaborazione con Area 2 e 3 – Referente Sostegno-Referente BES –GLI– staff). f. Orientamento alunni provenienti da altre scuole (informazioni e gestione prove di accertamento, -ex esami integrativi e di idoneità-, esami di ammissione

all'esame di stato.

g. Coordinamento prove d'istituto (INVALSI,Simulazioni...). h. Condivisione di documenti e comunicazioni sulla piattaforma liceodechirico.net.

Area 2- Sostegno e supporto ai docenti:

prof.ssa Bergamasco Monica - prof.ssa Sparavigna Maddalena

a. Accoglienza dei docenti–Analisi e gestione dei bisogni formativi. (Piano Nazionale Formazione-informazioni su corsi/attività di formazione e di aggiornamento, selezione docenti...-).

b. Supporto nell'informatizzazione delle procedure burocratico- amministrative(Registro online, scrutini elettronici...), della didattica (gestione, uso dei laboratori); RAV, PdM, Privacy...

c. Graduatorie d'Istituto

d. Supporto puntuale alla progettualità dei docenti a livello di dipartimenti e materie (con controllo dei registri in caso di ricorsi ed indicazioni operative circa la compilazione dello stesso). Educazione Civica

e. Inclusione–Rapporti con docenti e famiglie (in collaborazione con Area 1 e 3–Referente Sostegno-Referente BES–GLI-Staff di presidenza).

f. Coordinamento attività di potenziamento dei docenti con parziale orario cattedra.

g. Condivisione di documenti e comunicazioni sulla piattaforma liceodechirico.net.

Area 3 - Interventi e Servizi per studenti:

prof.re de Martino Francesco - prof.ssa Cirillo Carmela

a. Orientamento in ingresso (pianificazione promozione pubblicitaria – brochure, inviti...-Rapporti funzionali con scuole medie – gestione incontri, calendarizzazione, rapporti con docenti disponibili, ... -) e uscita (università, accesso al mondo del lavoro...).

b. Open Day. Pianificazione degli eventi, con il coordinamento dello staff di presidenza, dalla promozione alla gestione delle attività, con selezione docenti

c. Obbligo scolastico(Controllo puntuale. Comunicazioni alle famiglie e agli enti preposti)- Assenze ai fini della validità dell'a.s. in supporto ai coordinatori (comunicazioni alle famiglie, gestione documentazione giustificativa).

d. Gestione e controllo della documentazione (Verbali consigli di classe, documento del 15 maggio...).

e. Analisi dei bisogni formativi degli alunni (indagine on line con test, questionari...)

f. Inclusione. Rapporti con alunni e famiglie (in collaborazione con Area 1 e 2 – Referente Sostegno-Referente BES – GLI – Staff di presidenza)

g. Condivisione di documenti e comunicazioni sulla piattaforma liceodechirico.net.

Area 4 - Promozione e rapporti con enti esterni:

prof.ssa De Simone Olimpia - prof.ssa Iovene Silvia

a. Coordinamento, organizzazione, promozione (rapporti con i media...) e gestione delle attività extracurriculari (Mostre, concorsi, progetti...).

b. Reti e collaborazioni con altre scuole.

c. Rapporti con Enti Pubblici e privati (reti, accordi, convenzioni...).

d. Contatti per sponsorizzazioni.

e. PCTO: Rapporti col mondo del lavoro e stage formativi.

f. Supporto puntuale, organico e funzionale ai progetti (lettura ed analisi dei bandi, istruttoria dei modelli di partecipazione, inserimenti dati in piattaforma, in collaborazione col referente progetto)

g. Gestione delle uscite didattiche (rapporti con docenti proponenti e con l'assistente amministrativo di riferimento, controllo della documentazione...)

h. Pubblicizzazione eventi dell'istituto e premi conseguiti (comunicati stampa ,manifesti, corredi grafici, puntuale rassegna stampa...)

i. Condivisione di documenti e comunicazioni sulla piattaforma liceodechirico.net.

.

ALTRE FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Capo di dipartimento

Il collegio dei docenti è organizzato in dipartimenti disciplinari che si riuniscono di norma ogni quadrimestre. Ogni dipartimento è guidato da un docente con la funzione di coordinamento delle attività di elaborazione e revisione della progettazione didattica, dei criteri di valutazione, delle strategie metodologiche

Responsabile di laboratorio

Custodia e gestione delle attrezzature. Monitoraggio del loro stato. Manutenzione e potenziamento delle stesse. Collaborazione a tutti i docenti nel loro utilizzo

Animatore digitale

Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF.. Supporta tutto il personale della scuola nell'ambito informatico.

Team digitale

E' costituito da 3 docenti ed ha la funzione di supportare e accompagnare l' innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale

Coordinatore dell'educazione civica

Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF

• Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali

• Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività

• Promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto

• Socializza le attività agli Organi Collegiali • Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività

• Collabora con la funzione strumentale PTOF – area 2 - alla redazione del "Piano" • Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso

• Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe

• Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella

• Cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza

• Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità

• Si avvale della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS. – area 2.

Unità di autovalutazione

E' presieduta dal dirigente scolastico e provvede all'aggiornamento del RAV e alla elaborazione e al monitoraggio del Piano di miglioramento su delega del collegio dei docenti. Al suo interno, in relazione diretta all'autovalutazione dell'istituto, il prof. vicario del D.S. si occupa della rilevazione della qualità del servizio scolastico mediante la somministrazione di Unità di Autovalutazione: questionari a genitori, alunni e personale interno.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Svolge le funzioni ad esso attribuite dalla C.M.n.8 del 06 marzo 2013. Presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP dei singoli alunni. Approva il P.A.I. (Piano annuale per l'inclusione) e fa proposte relative alle necessità di organico di sostegno e alla distribuzione delle risorse. È presieduto dal Dirigente scolastico

Comitato per la valutazione del servizio

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, del successo formativo e scolastico degli studenti, dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo didattico e nella formazione del personale.

Il Comitato, con la sola componente docente, esprime inoltre il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova dei docenti neoimmessi in ruolo.

Coordinatore di classe

Per ogni classe è previsto un coordinatore con i seguenti compiti:

1) Essere, per la classe, il punto di riferimento dei docenti, degli alunni e delle relative famiglie.

2) Rilevare le assenze, i ritardi (fino a 15 minuti dopo l'orario di inizio lezioni); i ritardi (dopo la prima ora) e le uscite anticipate (da condividere in particolare in sede di Consigli di gennaio e di scrutinio finale); segnalare sospetti abbandoni e casi di alunni a rischio "limite assenze" al Dirigente Scolastico e alla Funzione Strumentale 3; acquisire i certificati medici.

3) Curare i rapporti con le Famiglie, in particolare per comunicare ritardi reiterati (obbligo di comunicazione dopo il 3° ritardo nel trimestre), assenze numerose e/o collettive, giustificazioni "sospette", uscite anticipate reiterate (per gli alunni maggiorenni, obbligo di comunicazione dopo la 3a nel trimestre), partecipazione o profitto non soddisfacenti.

4) Coordinare l'attività didattica ed organizzativa della Classe, con specifico riferimento all'attività di recupero in itinere, alla disciplina "Educazione civica", anche attraverso la gestione del "registro on line", col supporto, rispettivamente, delle FF.SS. area 2 e del referente per Educazione Civica; del team digitale.

5) Riscontrare ogni comportamento irregolare e/o "singolare" degli Alunni e segnalarlo alla FF.SS. area alunni.

6) Raccogliere le indicazioni relative alle uscite didattiche, visite guidate e ai viaggi d'istruzione in tempo utile per la disamina da parte delle FF.SS. area 4.

7) Presiedere i Consigli di Classe in caso di assenza del D.S., redigere i verbali delle riunioni presiedute dal D.S., nonché gli atti documentali contestualmente richiesti.

8) Partecipare alle riunioni del GLO (nel caso di classi in cui siano presenti alunni con disabilità).

Referenti/coordinatori attività opzionali

Curano la gestione operativa nonché i processi formali e le procedure attuative delle specifiche attività per l'ambito di pertinenza.

Webmaster

Responsabile della progettazione e della gestione del sito web della scuola

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Insegnamento in sostituzione dei docenti assenti e/o a supporto, integrazione e potenziamento della didattica curricolare. Impiegato in attività di:

• Insegnamento

• Potenziamento

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Protocollo in entrata e in uscita anche dei decreti di assenza , Gestione corrispondenza , Gestione corrispondenza Dirigente Scolastico, Gestione archivio; Collaborazione con i docenti per progetti, concorsi ed attività varie inserite nel PTOF , Circolari Scioperi ed assemblee sindacali, Privacy, Corsi di aggiornamento e formazione del personale e dei docenti neo -assunti .-Visite fiscali - Rapporti con sindacati ed RSU . Gestione dichiarazione dei servizi personale assunto, ODS per il personale docente e ATA . Pratiche alunni diversamente abili rapporti comune- asl - genitori ; Pratiche superamento periodo di prova Docenti e ATA. Nomine dei rappresentanti a seguito elezioni OO.CC Orientamento scolastico : comunicazioni SCUOLA - UNIVERSITA' -ENTI - AZIENDE . Pratiche relative alla legge sulla Privacy del personale in servizio . Casellario Giudiziario, Richiesta e invio fascicoli Personali .

Ufficio per la didattica

Garantisce la gestione del curriculum dell'allievo e il disbrigo delle pratiche di carattere generale; in particolare Gestione fascicolo personale alunni (iscrizione, trasferimento, rilascio certificazione, richiesta o trasmissione documenti, esoneri, ecc), Gestione alunni diversamente abili (richiesta certificazione, rapporti con Enti, gruppi H, ecc), Gestione scrutini, esami, documenti di valutazione, Libri di testo, cedole librarie, Infortuni alunni e personale : rapporti Inail e assicurazione, Statistiche e monitoraggi (rilevazioni integrative, anagrafe alunni, Invalsi ecc.), Visite e viaggi d'istruzione elenco alunni. Rapporti con Enti per quanto di competenza dell'area. Registro elettronico (supporto ai docenti). registrazioni vaccinazioni. Rapportino di sostituzione personale collaboratore scolastico. Protocollo in uscita per quanto di competenza dell'area . Gestione amministrativa degli Organi Collegiali (elezioni, convocazioni, ecc). Gestione nomine accompagnatori viaggi

Ufficio per il personale a T.D.

I Figura

Gestione del personale docente e ATA a tempo determinato (convocazione , nomine, istruttoria contratti e tempestiva notifica mensile ai responsabili per la convalida e l'autorizzazione al pagamento, controllo documentazione di rito, convalida dei punteggi ove richiesto , tenuta stato matricolare e comunicazione al Centro per l'impiego); Stipula contratti personale a tempo indeterminato e comunicazione al Centro per l'Impiego . Gestione orario personale ATA (marcatempo, stampa mensile prospetti orari , recuperi e conteggio straordinario mensile); Gestione assenze personale della scuola (ferie - malattia - permessi - decurtazioni etc.) Digitazione organici del Personale ATA della scuola . Rilevazione scioperi - Statistiche e rilevazioni (L 104, permessi sindacali, ecc). Trasmissione Piattaforma NOI PA compensi fissi e accessori del personale in collaborazione con il DSGA. Conteggi personale ATA per liquidazioni Fondo Istituto.

II Figura

Istruttoria gestione posta elettronica (sfoltimento spam, evidenza urgenze, etc) prima dell'assegnazione del DS/DSGA della pratica. Certificati unici di servizio del personale Docente e ATA anche pregressi , soprattutto in relazione al personale prossimo alla pensione ;Pratiche relative a cessazione e relativi adempimenti connessi ; Istruttoria pratiche relative alla valutazione, riscatto e ricongiunzione dei servizi preruolo ai fini della pensione. Gestione Fondo Espero . Compilazione modello sintetico mensile per enti esterni : AR.ME.NA - La PRIMA VERA - città Metropolitana - Altre pratiche indicate dal DSGA

Ufficio acquisti e contabilità

Garantisce la gestione finanziaria e negoziale dell'Istituto; in particolare: Collaborazione diretta con il DS, Collaborazione diretta con il DSGA. Liquidazione competenze fisse ed accessorie del personale interno ed esterno con Fondi bilancio della scuola - Compilazione tabelle di liquidazione e pagamento personale mediante cedolino unico : versamento contributi e ritenute mediante emissioni di specifici mandati . Pagamento per Nomine al personale per attività aggiuntive , incarichi specifici e pratica sportiva . Emissione certificazione unica e certificazioni sostitutive relative agli emolumenti erogati agli esperti esterni; Compilazione di modelli di monitoraggio finanziario e richieste fondi per il MIUR. Preventivi per Visite e viaggi d'istruzione ; Fatturazione elettronica e piattaforma certificazione dei crediti . Protocollo in uscita per quanto di competenza dell'area e protocollo elettronico relative alle fatture . Richiesta DURC Liquidazione fatture con relativi mandati con il nuovo sistema dello split payment. Schede Contabili di preparazione al programma Annuale e al conto Consuntivo. .Supporto alla gestione del magazzino . Abbonamenti e contratti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

News letter

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE DEI LICEI ARTISTICI DELLA CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise: Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

All'interno della rete si tengono corsi di Formazione e Seminari per il D.S. e per i docenti, in linea con le Indicazioni Nazionali. Si pubblicizzano Concorsi e Progetti per gli alunni dei vari indirizzi del Liceo Artistico; eventi, mostre, reali o virtuali.

FESTIVAL DELLA CULTURA EUROPEA

Risorse condivise : Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti coinvolti: Altre scuole - Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Accordo/Convenzione

Approfondimento:

Convenzione con l'associazione culturale Prometeo finalizzata a.: Collaborazione alla realizzazione del "Festival della cultura europea", Direzione artistica della mostra d'arte collettiva, ospitata ogni anno nella prestigiosa sede della Basilica dell'incoronata - Madre del Buonconsiglio di Capodimonte, Segreteria organizzativa del Premio "Giuseppe Toniolo" patrocinato dall'U.S.R. per la Campania

AICOVIS

Azioni realizzate/da realizzare: Produzione artistica/Formazione alunni

Risorse condivise: Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti: Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Accordo

Approfondimento:

Accordo con l'associazione AICOVIS (Associazione Italiana COntro la VIolenza negli Stadi) che ha come obiettivo principale la diffusione della cultura della non violenza attraverso una serie di iniziative prioritariamente nelle scuole. L'associazione promuove anche eventi e manifestazioni contro il bullismo nelle scuole. A tali progetti la scuola contribuisce offrendo la sede per manifestazioni, convegni e incontri con personaggi noti del mondo dello spettacolo, della cultura, dello sport, ma anche con la produzione di manufatti artistici e con l'opera di produzione grafica e audiovisiva volta alla promozione e alla pubblicità delle iniziative.

PROGETTO "DIFFERENZE" - Protocollo di Intesa UISP - Liceo de Chirico

Azioni realizzate/da realizzare: Attività didattiche e/o formative teorico-pratiche rivolte agli studenti

Risorse condivise: Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti: UISP Comitato Regionale Campania - Liceo Statale G. de Chirico

Approfondimento:

Le parti si impegnano a realizzare in collaborazione le attività di cui all'allegato Protocollo di Intesa

PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

PNF

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale

Risorse condivise: Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo che raccoglie le scuole del comune di Torre Annunziata con l'intento di programmare, in condivisione e collaborazione, l'attività di formazione dei docenti dei diversi istituti

RETE D'AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare: Formazione del personale - Attività didattiche - Attività amministrative

Risorse condivise: Risorse professionali • Risorse strutturali - Risorse materiali

Soggetti Coinvolti: Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete d'ambito

INCLUSIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Inclusione e disabilità

Destinatari: Docenti con classi in cui è presente un alunno D.A. e privi di titolo di specializzazione per il sostegno

Modalità di lavoro: Laboratori : Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete: Attività proposta dalla rete di ambito

Gli obiettivi che saranno perseguiti sono: 1. Ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti; 2. Promuovere metodologie e didattiche inclusive; 3. Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; 4. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; 5. Favorire

l'integrazione tra attività curricolari ed extracurriculari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali; 6. Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Formazione obbligatoria in servizio ai sensi del d.lgs. 81/2008

Destinatari: Tutti i docenti

Modalità di lavoro: Formazione/informazione frontale

Formazione di Scuola/Rete: Corso sulla sicurezza interno alla scuola tenuto dal responsabile alla sicurezza.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativocontabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Protocollo in entrata e in uscita anche dei decreti di assenza , Gestione corrispondenza , Gestione corrispondenza Dirigente Scolastico, Gestione archivio; Collaborazione con i docenti 85 Organizzazione PTOF - 2022-2025 LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO" per progetti, concorsi ed attività varie inserite nel PTOF , Circolari Scioperi ed assemblee sindacali, Privacy, Corsi di aggiornamento e formazione del personale e dei docenti neo - assunti .-Visite fiscali - Rapporti con sindacati ed RSU . Gestione dichiarazione dei servizi personale assunto, ODS per il personale docente e ATA . Pratiche alunni diversamente abili rapporti comune- asl - genitori ; Pratiche superamento periodo di prova Docenti e ATA. Nomine dei rappresentanti a seguito elezioni OO.CC Orientamento scolastico : comunicazioni SCUOLA - UNIVERSITA' -ENTI - AZIENDE . Pratiche relative alla legge sulla Privacy del personale in servizio . Casellario Giudiziario, Richiesta e invio fascicoli Personali .

Ufficio acquisti	Garantisce la gestione finanziaria e negoziale dell'Istituto; in particolare: Collaborazione diretta con il DS, Collaborazione diretta con il DSGA. Liquidazione competenze fisse ed accessorie del personale interno ed esterno con Fondi bilancio della scuola - Compilazione tabelle di liquidazione e pagamento personale mediante cedolino unico : versamento contributi e ritenute mediante emissioni di specifici mandati . Pagamento per Nomine al personale per attività aggiuntive , incarichi specifici e pratica sportiva . Emissione certificazione unica e certificazioni sostitutive relative agli emolumenti erogati agli esperti esterni; Compilazione di modelli di monitoraggio finanziario e richieste fondi per il Miur . Preventivi per Visite e viaggi d'istruzione ; Fatturazione elettronica e piattaforma certificazione dei crediti . Protocollo in uscita per quanto di competenza dell'area e protocollo elettronico relative alle fatture . Richiesta DURC Liquidazione fatture con relativi mandati con il nuovo sistema dello split payment. Schede Contabili di preparazione al programma Annuale e al conto Consuntivo. .Supporto alla gestione del magazzino . Abbonamenti e contratti
Ufficio per la didattica	Garantisce la gestione del curriculum dell'allievo e il disbrigo delle pratiche di carattere generale; in particolare Gestione fascicolo personale alunni (iscrizione, trasferimento, rilascio certificazione, richiesta o trasmissione documenti, esoneri, ecc), Gestione alunni diversamente abili (richiesta certificazione, rapporti con Enti, gruppi H, ecc), Gestione scrutini, esami, documenti di valutazione, Libri di testo, cedole librarie, Infortuni alunni e personale : rapporti Inail e assicurazione, Statistiche e monitoraggi (rilevazioni integrative, anagrafe alunni, Invalsi ecc.), Visite e viaggi d'istruzione elenco alunni. Rapporti con Enti per quanto di competenza dell'area. Registro elettronico (supporto ai docenti). registrazioni vaccinazioni. Rapportino di sostituzione personale collaboratore scolastico. Protocollo in uscita per quanto di competenza dell'area . Gestione amministrativa degli Organi Collegiali (elezioni, convocazioni, ecc). Gestione nomine

	accompagnatori viaggi
Ufficio per il personale A.T.D.	I Figura Gestione del personale docente e ATA a tempo determinato (convocazione , nomine, istruttoria contratti e tempestiva notifica mensile ai responsabili per la convalida e l'autorizzazione al pagamento, controllo documentazione di rito, convalida dei punteggi ove richiesto , tenuta stato matricolare e comunicazione al Centro per l'impiego); Stipula contratti personale a tempo indeterminato e comunicazione al Centro per l'Impiego . Gestione orario personale ATA (marcatempo, stampa mensile prospetti orari , recuperi e conteggio straordinario mensile); Gestione assenze personale della scuola (ferie - malattia - permessi - decurtazioni etc.) Digitazione organici del Personale ATA della scuola . Rilevazione scioperi - Statistiche e rilevazioni (L 104, permessi sindacali, ecc). Trasmissione Piattaforma NOI Pa compensi fissi e accessori del personale in collaborazione con il DSGA. Conteggi personale 86 Organizzazione PTOF - 2022-2025 LICEO ARTISTICO STATALE-"G. DE CHIRICO" ATA per liquidazioni Fondo Istituto. II Figura Istruttoria gestione posta elettronica (sfoltimento spam, evidenza urgenze, etc) prima dell'assegnazione del DS/DSGA della pratica. Certificati unici di servizio del personale Docente e ata anche pregressi , soprattutto in relazione al personale prossimo alla pensione ;Pratiche relative a cessazione e relativi adempimenti connessi ; Istruttoria pratiche relative alla valutazione, riscatto e ricongiunzione dei servizi preruolo ai fini della pensione. Gestione Fondo Espero . Compilazione modello sintetico mensile per enti esterni : AR.ME.NA - La PRIMA VERA - città Metropolitana - Altre pratiche indicate dal DSGA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DEI LICEI ARTISTICI DELLA CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

All'interno della rete si tengono corsi di Formazione e Seminari per il D.S. e per i docenti, in linea con le Indicazioni Nazionali. Si pubblicizzano Concorsi e Progetti per gli alunni dei vari indirizzi del Liceo Artistico; eventi, mostre, reali o virtuali.

Denominazione della rete: PROGETTO "DIFFERENZE" - Protocollo di Intesa UISP - Liceo de Chirico

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le parti si impegnano a realizzare in collaborazione le attività di cui all'allegato Protocollo di Intesa

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PNF

Rete di scopo che raccoglie le scuole del comune di Torre Annunziata con l'intento di programmare, in condivisione e collaborazione, l'attività di formazione dei docenti dei diversi istituti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: RETE D'AMBITO

Formazione del personale - Attività didattiche - Attività amministrative

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Gli obiettivi che saranno perseguiti sono: 1. Ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti; 2. Promuovere metodologie e didattiche inclusive; 3. Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; 4. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti

curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; 5. Favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurriculari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali; 6. Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Formazione obbligatoria in servizio ai sensi del d.lgs. 81/2008

Modalità di lavoro	• Formazione/informazione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Corso sulla sicurezza interno alla scuola tenuto dal responsabile alla sicurezza.

Titolo attività di formazione: Apprendimento per tutta la vita: long life education

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel P.T.O.F. È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici. L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica, costituisce un elemento di qualità dell'offerta formativa, perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica. È inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani. Le iniziative di formazione e di aggiornamento, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli. La formazione, rapportata alla realizzazione e alla ricaduta didattica educativa dei progetti, è destinata a tutto il personale in servizio nell'Istituto. L'elaborazione del presente Piano è stata effettuata nella convinzione che un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non può realizzarsi senza i docenti, ovvero senza la loro condivisione e partecipazione attiva e responsabile. Riconoscere e valorizzare il lavoro dei docenti e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra i docenti, diffondere la conoscenza delle più significative pratiche didattiche, prevedere scambi di esperienze e pianificare programmi di intervento in modo da pervenire alla massima condivisione e alla valutazione consapevole del progetto formativo che risulterà promosso in modo autenticamente collegiale. Il piano di formazione e aggiornamento costituisce perciò uno strumento utile anche al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità complessiva del servizio scolastico e rappresenta un insostituibile riferimento per intraprendere azioni mirate a migliorare il clima nella quotidianità della vita scolastica; ciò, nella consapevolezza che un ambiente di apprendimento positivo, per gli alunni e per i docenti costituisce una condizione più favorevole al raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F. e favorisce il dialogo, il confronto, la ricerca e la sperimentazione che sostanziano l'Autonomia delle istituzioni scolastiche. Con la Legge n. 107/2015 la formazione in servizio dei docenti è "obbligatoria, strutturale e permanente". Le attività di aggiornamento e formazione saranno proposte, oltre che per i docenti, anche per il personale A.T.A., essenziale all'attuazione dell'autonomia, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione. Per garantire le attività formative, l'amministrazione utilizza le eventuali risorse disponibili previste per tal fine da specifiche norme di

legge, da bandi comunitari o da circolari ministeriali. Il piano di formazione ed aggiornamento, predisposto e deliberato dal Collegio dei docenti, definito a partire dagli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa, dalle priorità del Rapporto di Autovalutazione e dalle linee progettuali del Piano di Miglioramento, è diviso in tre macroaree: la formazione in ingresso dei docenti neoassunti la formazione in servizio dei docenti il piano di internazionalizzazione 1. Formazione in ingresso - neoassunti Formazione e prova per i docenti neoassunti e in passaggio di ruolo Il modello di formazione per i docenti neoassunti ha subito un profondo cambiamento, a partire dal 2015-16 in relazione a quanto previsto dal D.M. 850/2015 che individua obiettivi, attività formative, modalità di verifica e criteri per valutare, nel periodo di formazione e prova che i docenti neoassunti sono tenuti ad effettuare. Il bilancio di competenze Il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, un'autovalutazione strutturata, con l'aiuto del docente tutor di riferimento, nominato dal dirigente scolastico. Significativo risulta, inoltre, il percorso di formazione on line sulla Piattaforma INDIRE che traccia il raccordo tra le attività in presenza e on line e permette di riflettere sulle competenze finali acquisite. Il patto per lo sviluppo professionale Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, in base al bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso specifiche attività formative. Tale patto stabilisce l'impegno del docente a rafforzare le proprie competenze didattiche attraverso la partecipazione a laboratori formativi, ad attività formative organizzate dalla propria scuola o da reti di scuole, così come a percorsi esterni o alla partecipazione al visiting. Il Dirigente Scolastico informa il docente neo-assunto circa le caratteristiche essenziali del percorso formativo, gli obblighi congiunti al periodo di prova e le relative modalità di svolgimento e di valutazione e ne autorizza la partecipazione alle iniziative formative. Fasi e durata Le ore di formazione obbligatoria sono 50 per ciascun insegnante. Il percorso è articolato in quattro diverse fasi: incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore) laboratori formativi, visite a scuole innovative (12 ore) momenti di osservazione fra pari ("peer-to-peer") in classe (12 ore) formazione on-line (20 ore). Al termine dell'anno di formazione e prova il Dirigente Scolastico procede a valutare il personale docente in periodo di formazione e di prova, sentito il parere del comitato per la valutazione dei docenti e il tutor che ha seguito il docente neo-assunto. Sono promosse dal Ministero dell'Istruzione iniziative nazionali anche in collaborazione con altri Enti pubblici e di formazione, che possono fornire un giusto supporto nelle attività di formazione dei docenti neoassunti tra le quali si citano: Piattaforma eTwinning: www.etwinning.net, il cui obiettivo è quello di perfezionare l'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di una dimensione comunitaria. Piattaforma ELISA: www.piattaformaelisa.it. Tale piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del

cyberbullismo e del bullismo. 2. Formazione in servizio La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124 della Legge 107 del 2015). Le singole istituzioni scolastiche definiscono le attività di formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle scuole (previsti dal regolamento contenuto nel decreto 80 del Presidente della Repubblica del 28 marzo 2013), sulla base delle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. Tale Piano è adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria. Iniziative in corso Le iniziative di formazione promosse da soggetti accreditati/qualificati per la formazione del personale della scuola vengono diffuse da diverse piattaforme: Piattaforma per la Governance della Formazione (S.O.F.I.A.) che privilegia le seguenti tematiche: o iniziative legate alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase post pandemica o competenze digitali dei docenti-metodologie e tecnologie della didattica digitale o inclusione sociale e dinamiche interculturali o gestione della classe e dinamiche relazionali o competenze relazionali e trasversali o bisogni educativi speciali o iniziative volte a motivare l'apprendimento degli studenti o integrazione nel curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica o percorsi per l'Orientamento: valutazione iniziale e finale degli apprendimenti o educazione sostenibile e transizione ecologica Piattaforma Scuola Futura relativa alla formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell' ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. I contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: o Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale o Nuove e competenze e nuovi linguaggi o Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. Piattaforma ELISA: www.piattaformaelisa.it – il Progetto ELISA nasce grazie a una collaborazione tra il MI – Direzione generale per lo studente e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo. Risorse Le iniziative di formazione saranno sostenute da diverse fonti di finanziamento. Tra queste le risorse previste dalla legge 107, le risorse PNRR e altri finanziamenti Miur, risorse dell'ambito. Sarà cura del Ministero fornire un quadro esaustivo e coordinato delle diverse filiere progettuali e finanziarie che rappresentano le risorse a disposizione di ogni scuola, sia direttamente che indirettamente, tramite partecipazione a piani nazionali. Dall'analisi dei bisogni formativi emersi dall'incontro dei diversi dipartimenti dell'Istituto si evidenzia quanto segue: N. Dipartimento Proposte 1 Asse dei Linguaggi • ICT • Certificazione linguistica Asse Scientifico-Matematico • Didattica orientativa • Aggiornamento del curricolo per il potenziamento delle competenze digitali • Certificazione linguistica • Intelligenza artificiale 3 Asse Tecnologico per gli indirizzi della scuola • Certificazione linguistica • CLIL •

Formazione ed aggiornamento per l'utilizzo dei software specifici tipo Archicad, progettazione e modellazione 3D • Didattica orientativa • Intelligenza artificiale • Aggiornamento del curricolo per il potenziamento delle competenze digitali • Intelligenza Artificiale • Cybersecurity, utilizzo della rete internet e prevenzione del cyberbullismo 7 Integrazione e Sostegno • Tecnologie per l'inclusione scolastica 3. Piano di Internazionalizzazione Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA). Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero per gli studenti in uscita dal quinto anno, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi per chi è disposto a farlo. Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative: • Certificazioni linguistiche • CLIL Si invitano i docenti alla partecipazione ai corsi più adatti alle esigenze espresse, con riferimento al R.A.V., al Piano di Miglioramento ed alle priorità formative ed ai traguardi individuati per questa istituzione scolastica, soprattutto in riferimento al grosso cambiamento che sta investendo la scuola italiana e che comincia dal rinnovo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici. Si precisa che è riconosciuta e incentivata la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" Finalità del piano: garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente; acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti; migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; migliorare la qualità dell'insegnamento; approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline; favorire l'autoaggiornamento; garantire la crescita professionale di tutto il personale; attuare le direttive del M.I. in merito ad aggiornamento e formazione. Obiettivi del piano: formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie; sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi; formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo in termini di sicurezza. Le iniziative di formazione e di aggiornamento si ispirano ai seguenti criteri: arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dai processi di riforma, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali,

curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), alle specificità disciplinari, alle metodologie di insegnamento, all'uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e nella valutazione degli esiti formativi; promozione delle attività di autoaggiornamento, valorizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno. La partecipazione ai corsi, liberamente scelti dai docenti, sarà riconosciuta come momento formativo purché organizzati dal M.I. o da enti accreditati, dall'U.S.R., dalla Scuola Polo per la formazione, da Reti di scuole ed Enti territoriali e anche quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con questo Piano di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti

Titolo attività di formazione: La scuola e la privacy - Corso di formazione sul regolamento europeo 679/2016

Il corso di formazione per il personale docente e ATA sulla privacy si è svolto in modalità in modalità asincrona sulla piattaforma www. spaziocorsi.it.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti e personale ATA